

INTIMO DEA

roberto cavalli
Pigiama
wonderbra

GUESS
lingerie

unno

Leone
cavalli

V.le Garibaldi, 78 (SP) - Tel. 0187.770613
Centro Kennedy, 79 (SP) - Tel. 0187.564081

Settimanale d'informazione

la GAZZETTA della & Spezia PROVINCIA

Venerdì, 16 febbraio 2007
Anno 2 N° 50 - Euro 0,50

INTIMO DEA

roberto cavalli
Pigiama
wonderbra

GUESS
lingerie

unno

Leone
cavalli

V.le Garibaldi, 78 (SP) - Tel. 0187.770613
Centro Kennedy, 79 (SP) - Tel. 0187.564081

Nuovo ospedale che realtà?

a pag.3



IG

Ma ora basta con le liti

di Gino Ragnetti

Uno sente dire che il tale primario ha lasciato il Sant'Andrea, che quell'altro sta preparando le valigie, che un altro ancora ci sta facendo un pensiero, e allora si chiede perché. Perché se ne vogliono andare? Perché questa fuga? Poi gli capita suo malgrado di finire là dentro, e capisce tutto. Capisce cioè che in tutti questi anni personale ospedaliero e cittadini sono stati fin troppo pazienti, fin troppo comprensivi; e arriva alla conclusione che la classe politica, tutta la classe politica, quale unica responsabile di questa situazione, dovrebbe innanzitutto chinare il capo e in piena umiltà chiedere scusa.

Poi, dopo avere chiesto scusa, la classe politica, tutta la classe politica, dovrebbe mettersi attorno a un tavolo e discutere dove costruire il nuovo ospedale: al Felettino, al Sant'Andrea, o dove diavolo vorranno. Ma per favore che la finiscano con le polemiche e con i piccoli interessi di bottega. Non ne possiamo davvero più.

IG

di sghimbescio

In ritiro alle Maldive?

Il sindaco di un grosso comune lombardo ha portato in ritiro a Lerici i suoi assessori (a loro spese) per ridefinire la futura "strategia amministrativa". Ottima cosa per il turismo lericino. Ma ora corriamo un bel rischio: non è che a qualche sindaco nostrano verrà voglia di andare anche lui in ritiro con la giunta, magari alle Maldive, e per di più a spese nostre? (Sprugolino)

Spezzini fuoriporto
Alessandro Zacurri



2

Medicina, il salvavita
è un medico da polso



5

Novatore, tra poesia
anarchia e delitti



7

Spezia grande con le
grandi, Guidetti mattatore



12

www.speziacasa.com

- COMPRARE - VENDERE - AFFITTARE LA TUA CASA
IN LA SPEZIA,
PROVINCIA E LUNIGIANA

VELOCE come un klik SEMPLICE come una telefonata

Vai su www.speziacasa.com tel. 800.913.200

50 AGENZIE
OLTRE 1500 IMMOBILI
VELOCE E GRATIS!



idea cucina

idea tutta nuova

Via Lunigiana 520 La Spezia Tel. 0187 506722

Del Tongo cucine

il sabato
nel villaggioCome
le stelle

Sarà un grande evento. Per Genova e per i genovesi. Dal prossimo autunno anche nel capoluogo ligure, come già a Venezia e a Milano, cittadini e turisti potranno infatti vivere l'emozione di una visita a un sommergibile trasformato in museo. Si tratta del *Nazario Sauro*, oggi all'ormeggio nell'arsenale della Spezia, un battello costruito all'Italcantieri di Monfalcone in grado di scendere a meno 200 metri con un equipaggio di 50 uomini, già definito "il più grande sommergibile che sia mai entrato in un museo italiano". Il *Sauro* seguirà la strada già percorsa dal *Dandolo* e dal *Toti*: diventerà un'attrazione per quanti non hanno molte occasioni di vedere da vicino una nave del genere, o per tanti appassionati di cose marinare. Dunque, tre sommergibili trasformati in museo: il *Dandolo* a Venezia, il *Toti* (45mila visitatori in un anno, biglietto 16 euro) al Museo della scienza e della tecnica di Milano, dopo essere stato protagonista di un'epica traversata della pianura Padana sulle acque del Po e sull'asfalto delle strade meneghine, e ora il *Sauro* a Genova. Sono molte le città nel mondo che hanno saputo trasformare in evento culturale alcune navi leggendarie quale simbolo della loro storia marinara: ad Halifax c'è la nave oceanografica *Arcadia*; a Portsmouth ogni anno arrivano centomila turisti per vedere gioielli quali il *Victory* di Nelson, il *Mary Rose* (del 1600) e la corazzata *Warrior*; a Greenwich fa bella mostra di sé il favoloso *Cutty Sark*; a Londra c'è il *Belfast*; a San Pietroburgo è ormeggiato il mitico incrociatore *Aurora*; negli Stati Uniti ci sono un'ottantina di musei nei quali sono conservate navi vanto di quella marina, quali il *Constitution* (del 1798) e il *Constellation* (del 1853) due vasceli che a metà '800 facevano parte della flotta Usa del Mediterraneo di base a Panigaglia. Dunque, anche Genova dopo Venezia e Milano avrà il suo sommergibile (prelevato dalla Spezia) da mostrare ai visitatori.

E noi? Come le stelle di Cronin, stiamo a guardare. (G.R.)

IG

spezzini fuoriporto, storie di sprugolini di successo (9)

Zaccuri: "Dopo
l'Eroica, nulla"

di Thomas De Luca

Ha un volto simpatico **Alessandro Zaccuri**, l'espressione di chi nella vita fa ciò che più gli piace, quello che da piccoli era il sogno nel cassetto.

Si occupa di cultura, ma non solo.

Da alcuni anni il giornalista, nato alla Spezia nel 1963, alla Chiappa, è redattore del quotidiano cattolico *Avvenire* e produce articoli per la sezione culturale *Agorà*, in quanto critico letterario ed esperto di cinema. Da poco più di un anno si occupa anche di critica televisiva e attualità, nel ruolo di autore e conduttore del programma *Il Grande talk*, in onda tutti i venerdì alle 22.35 sulle frequenze digitali di Sat 2000, il network radio televisivo via satellite dei cattolici italiani nel mondo, i cui programmi sono spesso riproposti nella nostra città da *Tele Liguria Sud*.

L'adolescenza è trascorsa al seguito del padre e del suo "nomadismo da bancario" sino quando è approdato nei primi anni '70 nella "Milano da bere", città nella quale oggi vive con la famiglia. Da sempre, in ogni città dove andasse, la sua più grande passione è stata quella per i libri e la lettura, e quindi per le librerie.

Alla Spezia ne ricorda in particolare due.

"Ero un grande frequentatore della libreria *Melita*, allora situata in via del *Prione*, una strada ben diversa da quella di oggi: transitavano ancora le auto, nel tratto compreso tra piazza *Ginocchio* e piazza *Garibaldi*, ed era molto disordinata, confusa. *Melita* era l'unica libreria che possedesse libri annosi e lì acquistai alcuni volumi risalenti anche a trenta anni prima, che mi hanno accompagnato nella vita. Ricordo anche la *Adel* e in particolare il suo proprietario **Attilio Del Santo**, l'unico libraio che abbia mai visto essere contento di subire un furto, sicuro che dopo un atto tale il ladro avrebbe letto l'intero volume. *Del Santo* era una grande testimonianza dell'amore per la parola scritta alla Spezia".

Ritorna spesso alla Spezia?

"I miei rientri, in realtà sono sempre meno frequenti, ma quando capita lo faccio con molto piacere, perché la città è molto più curata e viva di quando l'ho lasciata. Una delle poche iniziative degli anni '70 e '80 che ricordo era la rassegna di fumetti che organizzava, tra gli altri, mio cugino **Giorgio Talierno**, grandissimo collezionista che percorreva i tempi allestendo una

rassegna sulle tavole illustrate, quando quel genere di cose non erano ancora diffuse come oggi. *Giorgio purtroppo è morto molto giovane, ma mi piace pensare che qualcosa della sua passione sia rimasta in città, anche attraverso le opere di sua madre, la pittrice *Mariarosa Talierno*.*"

Oltre alla professione di giornalista e alla nuova esperienza con il talk show giovanile settimanale, Zaccuri, proseguendo sulla strada di chi fortunatamente si dedica a ciò che più lo appassiona, ha da poco pubblicato per Mondadori il suo primo romanzo "Il signor figlio".

"*L'opera, nata come saggio, ma tramutata col tempo in romanzo, prende le mosse dalle vite di Giacomo Leopardi, Rudyard Kipling e Olivier Messiaen tre personaggi che nella loro vita hanno seguito le orme dei genitori, anch'essi intellettuali, finendo per superarli. Ho ipotizzato che la fine di Leopardi non sia quella che tutti conosciamo, con la sua morte a Napoli, ma che abbia raggiunto Londra e lì abbia conosciuto Kipling. Il resto viene da sé.*"

Quali sono le vicende spezzine che la raggiungono a Milano?

"Innanzitutto sono deliziato dalla presenza dello Spezia in serie B. Per me che da piccolo, quando tutti tifavano per *Inter*, *Juve* e *Milan*, non volendomi uniformare alla moda, dicevo di tifare per lo Spezia, che allora galleggiava tra la serie C1 e la C2, è una gran bella soddisfazione. Sono entusiasta del fatto che oggi il derby sia con una grande società come il *Genoa* e che anche la *Juve* sia transitata dal *Picco*. Mi giungono spesso notizie sull'altalenare della vocazione della città tra l'animo commerciale del porto e quello turistico. Nel mio campo di competenza, inoltre, è molto noto il Museo *Lia*. Direi che è la cosa più importante della città nell'ambito culturale, un museo affermato a livello nazionale. È interessante il meccanismo con il quale il *Lia* è stato creato, tramite il mecenatismo di un privato. Non è comune di questi tempi l'aspetto sussidiario del cittadino nei confronti delle istituzioni.

Ancora più vicino ai miei interessi è il centro cinematografico del padre gesuita *Taddei*."

Cosa pensa del tessuto culturale della Spezia?

"Mi dispiace che la città non abbia una realtà editoriale importante, come era alcuni anni or sono l'*Eroica*



di Cozzani. È un peccato anche il fatto che il "Festival della mente" abbia più che altro contribuito ad accentuare la rivalità tra *La Spezia* e *Sarzana*, invece che fungere da laboratorio di idee comune. La città dovrebbe creare una rete di persone che animino l'ambiente, se vuole davvero crescere anche dal punto di vista culturale."

Al *Grande talk*, trasmissione che cerca di introdurre un linguaggio nuovo nel mezzo televisivo, partecipano anche molti giovani universitari della Cattolica di Milano, presso la quale Zaccuri è docente nel master di giornalismo, per cui gli abbiamo chiesto un'opinione anche sulle nuove generazioni.

"I ragazzi con i quali collaboro per la creazione della trasmissione sono giovani universitari che si mettono in gioco nel difficile mondo della comunicazione. Credo non sia facile essere giovani oggi: la formazione arranca rispetto alla realtà di tutti i giorni. Le lamentele di noi adulti sono motivate dalle nostre aspettative rispetto a quello che facevamo noi alla loro età, ma è tutto completamente diverso. Gli ultimi trenta anni sono valsi un secolo per la nostra società, il più grande valore che i giovani ci portano è la continua diversità." Il volto è simpatico, le passioni soddisfatte e le idee molto chiare.

IG

alla scoperta della città

Mussinelli, compositore in Braille

VIA MUSSINELLI - È la via che conduce a via Catalani partendo da piazzale Boito a Fossitermi.

Ricorda il musicista Alfredo Carlo Mussinelli, (nella foto) nato alla Spezia il 16 dicembre 1871 e morto il 13 settembre 1955. Rimasto cieco a soli tre anni, entrò nell'Istituto speciale di Milano dove intraprese gli studi musicali. Si distinse subito per la sua bravura al pianoforte e all'organo e per il suo senso armonico e musicale. Dopo essersi diplomato, a vent'anni ritornò nella nostra città e qui iniziò a insegnare musica.

Compose le melodie dell'unico libretto scritto da Giovanni Pascoli, "Sogno di Rosetta". L'opera fu rappresentata con successo per la prima volta a Barga il 14 ago-



sto 1901 e fu poi portata di nuovo in scena a Lucca, Pisa e alla Spezia. Compose anche Melodrammi quali *La Solfora*, il *Cristoforo Colombo*, *Il redentore*, *Giulietta e Romeo*, *Faust*, *Allegri Comari*, pezzi per il pianoforte e una lunga collana di pezzi folkloristici spezzini. Ottimo successo ebbe anche la sua melodia "Che bela note c'ia", su testo dialettale di Alberto Faggioni, incisa su disco Odeon nel 1936 dal baritono Emilio Bione. Molte delle sue composizioni, scritte con il sistema Braille, non sono ancora state trascritte. Nell'anno della sua morte, la città della Spezia insignì della medaglia d'oro il "cieco veggente", com'ebbe a definirlo il Pascoli.

IG

musica nei locali a Sarzana

Deroghe solo ai "bollini rosa"

Turismo ed esigenze dei residenti spesso non si sposano. È il caso della musica nei locali pubblici, capace di vivacizzare le città ed accogliere visitatori, ma anche di conquistarsi gli strali di chi vede minacciato il sonno. A Sarzana si cerca una soluzione e, nei giorni scorsi, si è svolta una riunione tra rappresentanti del Comune, delle associazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani e della consulta territoriale del centro storico. L'obiettivo, condiviso dai partecipanti, è quello di arrivare

a certificare gli esercizi sarzanesi con un "bollino rosa" che, una volta rilasciato dall'amministrazione comunale con il supporto tecnico dell'Arpal, di fatto attesterà il rispetto della norma da parte del locale in materia di emissioni sonore. Si tratta di un primo punto di partenza per superare l'attuale situazione che prevede lo stop alla musica negli esercizi pubblici alle 24. In altre parole la soluzione sarà quella di concedere deroghe all'orario, ma solo ai locali più "virtuosi", ossia insonorizzati.

IG

mille errori hanno ostacolato la realizzazione del nosocomio al Felettino

Nuovo ospedale che pasticcio!

di Laura Cremolini



Il nuovo ospedale della Spezia, da costruire al Felettino, nasce da un'intuizione degli anni '90 del sindaco Lucio Roberto Rosaia che, di professione medico, è particolarmente sensibile a fare suo il desiderio di dotare la città di un adeguato e moderno presidio sanitario. Già allora il Sant'Andrea iniziava a manifestare difficoltà sia in termini strutturali sia dal punto di vista organizzativo-sanitario ed era prevalente in quegli anni la concezione dell'ospedale di grandi dimensioni, con molti posti letto, ubicato fuori dalle mura cittadine, facilmente raggiungibile e con ampio parcheggio. Si ipotizzò, quindi, di utilizzare la seconda area sanitaria del Comune e cioè la collina del Felettino.

Il 11 giugno 2002 venne pubblicato il primo bando di gara che contemplava l'ampliamento dell'ospedale del Felettino, la costruzione di un nuovo edificio, la ristrutturazione del Sant'Andrea, nonché la gestione tecnica, economica e funzionale dell'intero complesso. I costi per realizzare il nuovo ospedale cittadino vennero quantificati in 85 milioni di euro circa, a fronte di disponibilità ammontanti a circa 40 milioni di euro di cui 20 messi a disposizione dallo Stato, 10 dalla Regione Liguria e 7,5 dal Comune della Spezia.

Project financing

Per recuperare i fondi mancanti venne prospettata la procedura del "Project financing", strumento finanziario che comporta specifiche implicazioni organizzative e contrattuali. Il finanziamento, infatti, non viene concesso a un'impresa già esistente bensì a una società di nuova costituzione, la cui esclusiva finalità è, appunto, la realizzazione e la gestione del progetto stesso. Il coinvolgimento dei soggetti privati non solo nella realizzazione e gestione, ma soprattutto nel totale accollo dei costi, in vista di profitti futuri, è la caratteristica principale di tale operazione economica. A fronte della costruzione dell'ospedale l'Asl n.5, azienda appaltante, avrebbe concesso in gestione all'azienda aggiudicataria i servizi (cucina, mensa, pulizie, manutenzione ordinaria e straordinaria) per la durata di 30 anni a fronte di un esborso di circa 10 milioni di euro l'anno suddivisi in parte a ricompensa per i servizi gestiti e in parte a rientro dei soldi sborsati.

Gara deserta

La gara del 2002 andò deserta, poiché le undici imprese interpellate risposero di non essere in grado di erogare i servizi previsti dal bando in quanto specializzate esclusivamente nella costruzione di ospedali e non nella gestione dei servizi. L'allora direttore generale della Asl n.5 Gabriele Guadagni e il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti, decisero di procedere comunque, escludendo dal contesto della gara una serie di servizi in modo che il concessionario avrebbe

dovuto gestire il complesso immobiliare, la manutenzione degli edifici, degli impianti e delle aree esterne, ma non la pulizia e la somministrazione dei pasti.

Nuovo tentativo

Nel 2004 si riaprì la gara, elevando il periodo di concessione a 34 anni e il canone annuo, determinato in 11,7



milioni di euro. La gara ebbe esito positivo con le offerte di tre aziende: Techint Spa, Bonatti Spa e Cmbearpi.

Il capitolato si sviluppava in tre fasi: la prima, quella del pregiudizio, richiedeva l'accettazione delle aziende delle condizioni poste dal bando di gara; la seconda consisteva nell'apertura della busta tecnica e successivamente di quella economica. Alla fase del pregiudizio Cmb si ritirò, non potendo accettare la condizione del bando dove esplicitava che il nuovo presidio ospedaliero del Felettino avrebbe dovuto sorgere vicino e intorno a quello esistente, da ristrutturare possibilmente con la presenza degli stessi ricoverati.

Per giudicare le altre due aziende venne costituita una Commissione che si dotò di subcriteri necessari a definire il punteggio della busta tecnica. I subcriteri, concordati e condivisi dalla Commissione, affermano i tecnici, erano oggettivi nel momento della loro forma-

lizzazione, ma soggettivi perché determinati dai membri della stessa.

Vince Bonatti, ma...

L'impresa Bonatti superò il punteggio indicato dalla Commissione e, valutata la congruità della sua offerta, venne ritenuta vincitrice della gara e, pertanto, idonea a procedere alla successiva stipula del contratto. Detta impresa avviò dunque la costituzione della "Felettino Spa", producendo gli atti per la costruzione l'ospedale.

Sembrava che ufficialmente fosse stato dato il via libera alla costruzione quando Techint presenta ricorso al Tar della Liguria, denunciando che la gara d'appalto violava la Legge Merloni, la quale prevedeva che il presidente della commissione giudicatrice dell'appalto, da individuare tra i dirigenti della stazione appaltante, e quindi della Asl, doveva essere un soggetto esterno al procedimento e non coinvolto in attività di controllo.

Il dottor Gabriele Guadagni, infatti, aveva nominato presidente di commissione il segretario generale della Giunta regionale della Liguria che per ruolo non era compatibile con quanto imposto dalla legge Merloni.

Interviene il Tar

Il Tar accolse il ricorso di Techint e, con sentenza del 9 giugno 2005 n. 940, invalidò la gara. Il Comune della Spezia allora decise di affiancarsi alla Asl n.5 e alla Regione Liguria per costituire un collegio di difesa a sostegno della modifica della sentenza. Venne demandato al Consiglio di Stato l'istanza di riforma della sentenza a fronte della priorità, per la Provincia della Spezia, di avere un nuovo ospedale. I ricorrenti sottolinearono l'importanza dell'interesse generale, ben prevalente rispetto all'errore formale. Il giudice però confermò, con la decisione n. 2711 depositata il 15 maggio 2006, la valutazione del Tar, senza alcuna

modifica della precedente sentenza.

Il consulente: tutto da rifare

A questo punto Regione Liguria e Comune della Spezia individuaronero nel professor Giuseppe Morbidelli, ordinario di diritto costituzionale all'Università degli Studi di Firenze, il consulente a cui richiedere la fattibilità del ripristino della gara, nominando un nuovo presidente di Commissione, sanando così l'errore determinante nell'invalidazione della gara. Il docente, purtroppo, giudicò illegittima la ripresa della gara a buste già aperte, motivazione di per sé già sufficiente all'annullamento della pratica di appalto e, inoltre, affermò nella sua relazione che "il bando di gara e la lettera di invito sono senza dubbio illegittimi in quanto adottati in violazione dell'art.19, comma 2,1 L. 109/94 e viziati da eccesso di potere in quanto contratto misto di lavori, servizi e forniture, sotto la forma di una concessione di lavori pubblici. Non solo: il corrispettivo è eccessivo ed è

in contrasto con il principio di economicità (il tasso di interesse previsto era pari al 5%). Inoltre la progettazione posta a base di gara è approssimativa e del tutto inadeguata rispetto a quanto prescritto dall'art. 161 L.109/94".

A completare il quadro è giusto ricordare che anche l'allora nuovo direttore generale della Asl n.5, Roberto Malucelli, successore di Gabriele Guadagni, si dotò di una propria Commissione di controllo che confermò la risposta del professor Morbidelli, implementandola con un non trascurabile elemento: la Regione Liguria non aveva mai posizionato a bilancio i 10 milioni di euro programmati per la costruzione dell'ospedale spezzino, in contrasto con la legge che impone per ciascun appalto la copertura finanziaria. I dieci milioni sarebbero derivati dalla cartolarizzazione del Sant'Andrea.

Per questi motivi, con atto monocratico e in autotutela, il presidente Malucelli annullò la gara.

TAPPEZZERIA Buselli dal 1960



Tendaggi per interno
Tende tecniche - Selle Moto/Scooter
Ripristino e realizzazione di imbottiti su misura
Tappezzeria Nautica

Via Pascoli 29 • 19124 LA SPEZIA
Tel. 0187 511334 • Cell.3388285460

IG

Riccardo Serri sindacalista nel triumviro di commissari della Uil

Una grande chance il progetto Marinella

di Andrea Squadroni



Dalle dimissioni del segretario provinciale **Giovanni Pampana**, nell'ottobre dell'anno scorso, la Uil spezzina è entrata in una fase di riflessione su se stessa che dovrebbe sfociare, al termine di un processo comunque complicato, in un congresso provinciale. La complicazione è data dalla struttura stessa di questa confederazione sindacale, la cui direzione è da sempre la risultante di rapporti tra le componenti politiche interne (oggi la questione è attenuata, un tempo molto accesa nella coabitazione di repubblicani e socialisti), dei rapporti tra categorie con dinamiche spesso autonome, e di come tutto questo si traduce in un punto di equilibrio che possa esprimere la figura del segretario. Ma nessuno come il sindacato è bravo a sbrogliare questo genere di matasse. Per ora, la preoccupazione, giustamente, è quella di continuare a essere presente, senza pause, nella realtà locale e mantenere gli occhi ben aperti sulla vicenda socio-politica spezzina. Per la precisione, otto occhi. Infatti la Uil spezzina vede tre uomini - Pensa, Serri e Lo Giudice - alla guida, in veste di commissari locali sotto la responsabilità diretta del segretario regionale, **Fioriano Cerdini**.

"Lavoriamo serenamente con l'obiettivo di superare presto questa fase delicata e senza mai perdere di vista i problemi dei lavoratori" - ci dice **Riccardo Serri**, 42 anni, dirigente responsabile delle categorie del terziario, originario di Carrara (nella foto in alto a destra). Proprio perché la fase



è delicata e Serri un commissario serio, inutile chiedere notizie del processo di ricomposizione del gruppo dirigente.

"Siamo impegnati, con gli altri sindacati, a realizzare un convegno a marzo su un tema tosto come il lavoro nero, e siamo preoccupati delle situazioni di maggior precarietà nell'occupazione locale.

Sul lavoro nero, Serri insiste sulla opportunità legislativa che prevede una sanatoria entro il 2007.

"Non è certo indolore - occorre versare due terzi dei contributi degli ultimi 5 anni - ma è un'occasione irripetibile e sarebbe una vera svolta".

Alla vigilia di rinnovi amministrativi cosa vi aspettate dai nuovi assetti?

"L'opinione mia - data la sua funzione attuale,

Serri lo sottolinea correttamente - è che ci vuole più concretezza. E di sicuro un maggior coinvolgimento delle popolazioni. Il dialogo, che può aiutare ad amministrare bene, non è fluido, un metodo consueto. Lo stesso piano strategico, il meglio lo conclude nelle commissioni, non arriva alla gente". Circa il grande tema dello sviluppo, le aree militari.

"La Marina deve restare, ma è ormai giunta l'ora che ognuno, parte militare e parte civile e produttiva, presenti idee valide per un utilizzo pieno degli spazi disponibili".

La regione e Guccinelli rilanciano il commercio. "Sì, ma non bastano gli accordi sulle aperture domenicali, ci vuole altro per essere competitivi,

putroppo da noi scarseggia la fusione d'intenti, paghiamo il nostro individualismo". Individualismo che il sindacalista vede riprodotto anche al livello istituzionale.

"Dalla provincia mi aspetto un più efficace ruolo di coordinamento. Ancora oggi ogni comune va per conto suo, i grandi progetti, ad esempio nel turismo, non nascono così".

Il discorso è caduto sulle grandi chances e approda a Marinella. Il lento cammino del progetto si inoltra verso passaggi importanti. La Vas (valutazione ambientale strategica), misura europea che si applica a livello regionale, deve dare risposte convincenti alle diffidenze degli ambientalisti.

Verifiche sostanziali spettano al Parco e ci saranno ancora conferenze dei servizi con i comuni interessati.

Qualcosa potrebbe essere modificato. Di certo il progetto è di grande impatto. Oltre l'aspetto immobiliare, la sola parte nautica parla di 700 posti barca (12 metri, non barchini...), il problema non è se si produrrà inquinamento, ma come poterlo mettere sotto controllo.

"Al termine del processo decisionale - dice Serri - il tutto dovrebbe arrivare in regione come elemento propedeutico al piano della nautica. E per fare presto potrebbe costituire uno stralcio...".

Sarà per l'origine alto-toscana che lo coinvolge, ma l'impressione è che per Serri questo progetto può essere davvero la grande opportunità turistica per il nostro territorio.

IG

relitto della nave Margaret

BERTOLASO PROMETTE UN INTERVENTO

Guido Bertolaso, capo della Protezione civile, ha promesso un immediato interessamento per risolvere il problema della permanenza del relitto della nave Margaret, abbandonato dall'armatore presso la diga foranea del golfo della Spezia dal dicembre del 2005. La notizia è emersa nel corso di un incontro che si è svolto nei giorni scorsi a Riomaggiore, promosso dal presidente del Parco nazionale delle Cinque Terre, Franco Bonanini e dal presidente della Commissione parlamentare ambiente e territorio, Ermete Realacci. Al vertice hanno partecipato anche il responsabile spezzino di Legambiente, Paolo Varrella, insieme a Enrico Faggioni dei Mitiicoltori della Spezia.

Bertolaso, accompagnato da Realacci in missione alle Cinque Terre per l'emergenza frane, ha compiuto con l'elicottero un sopralluogo sul relitto e si è detto molto sensibile al problema. Intanto Sergio Olivieri, forte di meticolose ricerche a livello parlamentare, ha confermato l'in-

discrezione secondo cui presto verrà predisposto uno studio che dovrebbe chiarire definitivamente il destino della nave: rimozione totale o messa in sicurezza.

"Qualcosa si muove - commenta Paolo Varrella - e ciò ci rallegra, ma riteniamo che la totale rimozione del relitto sia l'unica soluzione per dare al golfo la credibilità sufficiente per promuovere turismo e nautica da diporto."

"È lodevole che i parlamentari spezzini e i politici in generale stiano prendendo a cuore questa vicenda e di questo gliene siamo grati - continuano Varrella e Faggioni - anche se purtroppo

dobbiamo constatare enormi carenze normative che consentono ad armatori senza scrupoli di abbandonare relitti in giro per le acque nazionali. Bisognerebbe impedire a compagnie che non danno sufficienti garanzie l'accesso alle acque territoriali italiane per prevenire ulteriori future sciagure che, visto l'aumento del naviglio in circolazione, potrebbero divenire assai più frequenti."



IG incontro in Regione con Di Pietro

Variante Aurelia arrivano i soldi

Buone notizie per la viabilità spezzina sono venute dall'incontro che si è tenuto in Regione tra il ministro Antonio Di Pietro, il presidente Claudio Burlando, l'assessore Luigi Merlo e il presidente di Anas Ciucci. "A seguito del pressing compiuto dalla Regione - spiega Merlo - siamo riusciti a ottenere le risorse necessarie per completare lo svincolo di Castelletti, la discesa all'area ex Ip e lo svincolo via Fontevivo e corso Nazionale per un costo di 16.500.000 euro e la garanzia del completamento dei lavori entro il mese di dicembre di quest'anno. Certezze anche per il finanziamento di 2.900.000 euro per gli impianti tecnologici della galleria di Sarbia, per la quale opera è avviata la procedura di pubblicazione del bando di gara, e per i lavori relativi al raccordo dal Felettino alla ex strada statale 330 per un ammontare di 5.700.000 euro. Per quest'ultima opera è in fase di ultimazione il progetto esecutivo".

"È stato un risultato molto importante - ha commentato Merlo - perché in questo modo entro il 2008 avremo completato il secondo lotto nella nuova Aurelia e realizzato la complanare della città che garantirà una grande facilità di accesso".

Il fatto rilevante è che le risorse utilizzate da Anas sono quelle disponibili per l'anno corrente e che, quindi, potranno procedere celermente e inoltre La Spezia e la Liguria potranno ora anche aspirare a ulteriori interventi da inserire nel piano triennale che l'azienda statale sta predisponendo. Nel corso dell'incontro l'assessore Merlo ha inoltre sollecitato all'amministratore delegato delle ferrovie, Mauro Moretti, la redazione del progetto della galleria di valico della Pontremolese.

IG

nuove frontiere della medicina e della telematica

Arriva il medico da polso pronto a salvarti la vita

di Filippo Lubrano



Non è il nuovo canale che prende il posto di La7, e neanche una di quelle bufale da promozioni notturne.

Si chiama Telemedicina, e il suo compito è principalmente quello di salvare la vita. Ovunque siate, e ovunque non abbiate nelle immediate vicinanze un medico specialista in grado e in animo di controllarvi pressione, battito e riconoscere sintomi da infarto, questo strumento può davvero essere un buon surrogato della mitica panacea.

Importato in Italia dalla Sanimar Europa di Paolo Ghigliazza (nella foto) - se l'avete già sentito e non ricordate dove, sfogliate tra le

"Gazzette" di qualche settimana fa - e Sandro Pazzini, rispettivamente presidente e amministratore delegato dell'azienda di cui John Clark è responsabile commerciale, questo piccolo e rivoluzionario apparecchietto, chiamato WristClinic (tradotto maccheronicamente: "clinica da polso", per sottolinearne le dimensioni compatte), riassume in sé, in una soluzione "da viaggio", tipo kit da valigetta, il meglio della tecnologia israeliana in fatto di, appunto, telemedicina.

Il funzionamento appare semplice anche da profani del settore: "il pacchetto completo si compone di 3 elementi" inizia a spiegare l'ingegner Pazzini "il WristClinic, appunto, il Cardiobios12, un elettrocardiografo portatile facilissimo da utilizzare anche da non specialisti, e il Lifeline Aed, un defibrillatore automatico capace di adeguare automaticamente la scarica da erogare alle necessità di ogni singolo paziente". Non c'è trucco, non c'è inganno: il giochino è semplice, e gli autori non ne nascondono le modalità operative. Il malato, immaginario o reale che sia, ai primi sintomi di infarto (o presunto tale), si misura i 7 parametri vitali in un colpo solo, con il

WristClinic, il quale automaticamente invia tramite computer i suoi dati a un satellite, che di rimbalzo li spedisce (i passaggi possono apparire tanti, ma stiamo parlando di frazioni di secondo) a un centro servizi ovviamente attivo 24 ore su 24. Il centro servizi consulta la cartella medica, e invia il tutto al centro specialistico convenzionato (il San Raffaele di Milano è stato il primo ad aderire: una buona credenziale, diremmo), dove un medico nel giro di cinque minuti prepara la sua diagnosi e la rispedisce ancora tramite satellite al computer, e nel caso necessario "dice" al defibrillatore con quale potenza intervenire sull'infartuato. Il malato potrà quindi utilizzare il Lifeline Aed direttamente da solo, semplicemente appoggiandolo sul proprio corpo. "Capite quante vite potremmo salvare, con questo semplice apparecchio?" domanda retorico Pazzini, che stabilisce in circa 1500 euro la cifra - abbordabilissima - con cui approcciarsi alla soluzione base. Lo strumento in effetti è stato pensato in origine ad hoc per le navi, laddove non esiste medico a

bordo, ma è facile immaginare mille altri orizzonti applicativi. "Penso alle spiagge d'estate, ad esempio" interviene Ghigliazza "ma anche alle isole o comunque ai paesi più difficilmente raggiungibili, dove magari esiste solo una farmacia e nessun medico".

Il dottor Ghigliazza, idealista com'è, vede anche oltre: "È la rivalutazione del ruolo del farmacista" esclama entusiasta, facendo forse riferimento anche a quanto in basso sia caduta la professione dopo l'idea del riformista Bersani di portare le medicine ai supermercati, neanche fossero caschi di banane da collocare tra il reparto frigo e quello dei prodotti per la casa. Per il momento, intanto, il prodotto è valso una tesi: quella di Michela Nardini, brillantemente laureatasi all'ateneo pisano proprio discutendo le potenzialità (evidentemente immani, se ne sono venute fuori tutte

quelle pagine) della "clinica da polso". È la prima "buona azione" della trovata della Sanimar: per le altre, più significative, prima passate dalla cassa.



PANORAMA immobiliare

www.panoramaimmobiliare.org

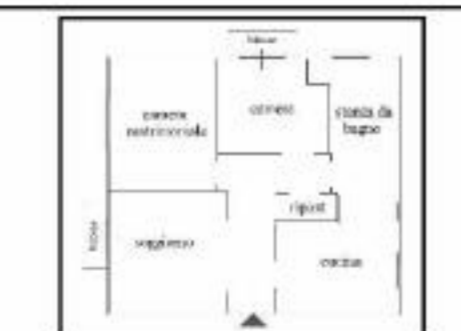


LA SPEZIA Via XXIV Maggio, 125 - 19124 - Tel. 0187.754000 - Tel & fax 0187.751353 - immpanorama@acamtel.com
SARZANA Via Castruccio, 36 - 19038 - Tel. e fax 0187.627729 - info_omnia@acamtel.it

46 - ADIAC. Centro Kennedy: 2 1/2 vani. In palazzo di fine anni '60 appartamento in perfetto stato, con esposizione angolare composto da ingresso nel soggiorno, angolo cottura aperto con balcone, ampio soggiorno con doppia finestra, camera matrimoniale con balcone e ripostiglio, bagno con box doccia. Riscaldamento autonomo, porta blindata, controsoffitto con faretti all'ingresso, appartamento soleggiato pur essendo al piano comodo. Completa di arredamento. Ideale anche ad uso ufficio.
Euro 140.000,00 (tel. 0187.754000)

113 - BRAGARINA: 3 vani. Bellissimo appartamento completamente ristrutturato con ottime rifiniture, sito al piano secondo e composto da ingresso e corridoio controsoffittato con faretti, soggiorno con climatizzatore e balcone, cucina con finestra e portafinestra con accesso a piccolo balcone con lavatrice, camera matrimoniale, bagno con vasca idromassaggio e ripostiglio.
Euro 180.000,00 trattabili (tel. 0187.754000)

104 - REBOCCO: TRILOCALE da riordinare con balcone composto da ingresso con corridoio, cucina abitabile con balcone, soggiorno, camera matrimoniale, bagno. Impianto di riscaldamento autonomo, impianto elettrico e sanitario da rivedere, bagno e cucina da rifare. Appartamento soleggiato, libero da subito, ottimo ad uso investimento.
Euro 115.000,00 (tel. 0187.754000)



226 - CANALETTO Vic. Coop: 4 vani RISTRUTTURATO. In posizione defilata dal traffico, al piano 3° (no asc.), appartamento di ampia metratura recentemente ristrutturato con ottime rifiniture, pavimenti uniformi in monocottura chiara, porte Scrigno, controsoffitto con faretti nell'ingresso e nel soggiorno con regolatore di luminosità, grandissimo bagno con sanitari sospesi e box doccia angolare in cristallo, impianto elettrico a norma. Molto soleggiato e tranquillo. Libero subito. **Euro 210.000,00**

8 - MAZZETTA (Vic. Campo Tanca): 3,5 vani. In condominio quadrifamiliare anni '50, al piano rialzato appartamento in buone condizioni per recente ristrutturazione di vani 3,5 con utilizzo di piccola corte condominiale composto da: ingresso e corridoio, piccolo soggiorno con porta finestra e accesso alla corte, zona cottura, due camere, bagno con vasca. Riscaldamento autonomo. BUONO STATO, ABITABILE SUBITO.
Euro 118.000,00 (tel. 0187.754000)

61 - MIGLIARINA: 4 vani. In posizione defilata dal traffico, con esposizione molto soleggiata e aperta, in trifamiliare di tre piani, appartamento al piano intermedio completamente da ristrutturare composto da ampio vano d'ingresso, soggiorno con balcone, cucina abitabile ed ampia camera matrimoniale entrambi con uscita su lungo balcone, altra camera matrimoniale, ampissimo bagno e ripostiglio con finestra facilmente trasformabile nel 2° servizio.
Euro 185.000,00 trattabili (tel. 0187.754000)

234 - MAZZETTA: 4 vani. In palazzotto trentennale, appartamento in buone condizioni, sito al piano alto con ascensore, molto soleggiato composto da ingresso in disimpegno/corridoio, cucina abitabile con balcone, soggiorno con ampio

85 - ADIACENTE AL PARCO DELLA MAGGIOLINA: 4 vani. Al piano alto in palazzo anni '50 dotato di ascensore, gradevole appartamento completamente e finemente ristrutturato composto da ingresso con porta blindata nel soggiorno aperto con balcone con vista sul parco, cucina abitabile divisa da porta scorrevole in vetro acidato ed alluminio, camera matrimoniale con balcone e cameretta, bagno con box doccia e sanitari sospesi, ripostiglio. Termo autonomo, totalmente pavimentato in parquet di teak, impianti a norma, tutte le porte Rimadesio in vetro acidato ed alluminio, molto soleggiato.
Euro 240.000,00 trattabili (tel. 0187.754000)



balcone loggiato, camera matrimoniale e ampia camera, ripostiglio e bagno. Infissi nuovi con doppi vetri, porta blindata. Abitabile da subito, buon affare! **Euro 178.000,00 trattabili (tel. 0187.754000)**

128 - MAZZETTA: 4,5 vani. In palazzina di recente costruzione appartamento ottimamente rifinito (pavimento in parquet, infissi con doppi vetri, tende da sole) sito al p. alto con ascensore, composto da ingresso in corridoio, cucina abitabile con balcone, soggiorno con ampio balcone abitabile, camera matrim. con balcone, camera con balcone, bagno padronale con vasca idromassaggio ed altro bagno con doccia. Esposizione tripla, molto soleggiato e con vista aperta. Cantina di mq. 20, due posti auto.
Euro 330.000,00 (tel. 0187.754000)

123 - Piazza Caduti, fronte Ospedale: 4,5 vani. In condominio signorile in buono stato nelle parti condominiali appartamento posto al piano 3° con ascensore, composto da ingresso con ampio corridoio, soggiorno ampio con zona cottura e balcone, camera matrimoniale con balcone, due camerette, ampio bagno con doccia e vasca. **Euro 290.000,00 (tel. 0187.754000)**



PANORAMA immobiliare

t e a t r o

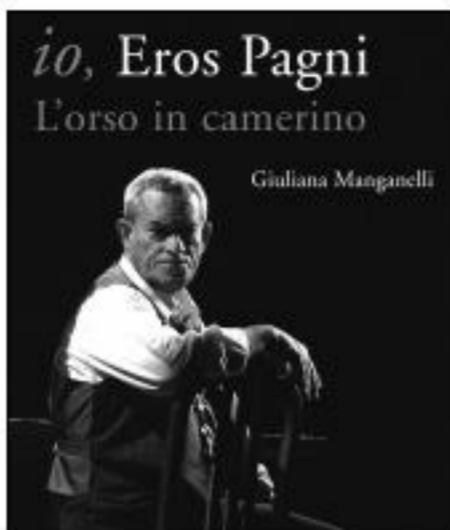
Omaggio spezzino a Eros Pagni

La Spezia rende omaggio a **Eros Pagni**, attore spezzino, grande maestro del palcoscenico.

L'appuntamento è lunedì prossimo, 19 febbraio, alle 21 in Sala Dante (Via Ugo Bassi, La Spezia). L'incontro avviene in occasione dell'uscita del libro "Io, Eros Pagni" edito da De Ferrari.

Nell'occasione il sindaco **Giorgio Pagano** consegnerà una targa ricordo all'attore quale testimonianza del legame con la città e del ringraziamento del Comune per la sua lunga carriera. Oltre al sindaco intervengono **Giuliana Manganelli**, curatrice del volume, **Sergio Buonadonna**, giornalista, e **Marco Ferrari**, presidente dell'Istituto per i servizi culturali. L'ingresso è libero a tutti.

Eros Pagni, nato alla Spezia il 28 agosto 1939, ha maturato un'esperienza vastissima nel mondo del teatro, del cinema e della televisione. Si diploma nel 1959 all'Accademia d'Arte drammatica di Roma e comincia da allora una carriera singolare, in quanto si svolge totalmente in un solo teatro,



quello stabile di Genova. Tra le produzioni a cui ha preso parte si ricordano "Il revisore di Gogol" (1959/60); "Ciascuno a suo modo" di Pirandello (1961/62); la realizzazione per ERT de "L'inventore del cavallo" di Campanile; le operette "Cin-ci-là", "La principessa della Czarda" per le regie di Crivelli e "Al cavallino bianco"; "Otello" (estate 1999), regia di **Paolo Gazzara**. Per il cinema lavora in "Topo Galileo", "Musica per vecchi animali", "Americano rosso", "Vulcano" di Lucchetti. Recita in pellicole d'autore come "Film d'amore e d'anarchia" e "Tutto a posto niente in ordine" di **Lina Wertmüller**; lavora al fianco di

Bud Spencer ne "Il soldato di ventura" e con **Alberto Sordi** in "Nestore e il suo cavallo". Partecipa al film di **Ettore Scola** "La cena" aggiudicandosi un Nastro d'argento. In televisione, invece, lavora in "Disperatamente Giulia", "Scoop", "Così è se vi pare", per la regia di Castri e partecipa a un serial "L'ombra della sera" diretto da **Cinzia Torrini**. È protagonista del serial intitolato "Il mastino" prodotto per Rai due. "Eros Pagni - scrive Giuliana Manganelli nell'introduzione al libro - ha attraversato quasi cinquant'anni nell'arte del teatro, ma anche del cinema e della televisione, con il passo pacato e costante del professionista che unisce al talento una duttilità e una modestia rare. Antidivo per eccellenza si dichiara un uomo normale, con una famiglia normale, un lavoratore. Sotto la scorza nasconde il maestro, e l'uomo-simbolo del Teatro Stabile di Genova, prima con la guida di **Luigi Squarzina** e **Ivo Chiesa**, adesso con **Carlo Repetti** e **Marco Sciaccaluga**."



RICERCA PERSONALE

RECENTE AZIENDA COMMERCIALE SITA IN LA SPEZIA
RICERCA PERSONALE DA INSERIRE NEL PROPRIO
ORGANICO COME COLLABORATORI
PART TIME E FULL TIME

OFFRESI:

- CORSO DI FORMAZIONE GRATUITO
- FISSO MENSILE + PROVVIGIONI
- POSSIBILITA' DI CARRIERA
- SERIETA' (lavoro solo su appuntamento)

SI RICHIEDE:

- SERIETA'
- IMPEGNO
- PREDISPOSIZIONE AL CONTATTO COL PUBBLICO

**SE RITIENI DI AVERE LE CARATTERISTICHE ADATTE
E SEI INTERESSATO, O VUOI SEMPLICEMENTE AVERE
INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE
CONTATTACI 0187/010042 O 0187/010046
DAL LUN. AL VEN. DALLE 9.30/12.30-14.30/18.30**

MATERIA

Smetti di guardarla
e vieni a provarla.

**3 ANNI
0 100
MTLA
GARANZIA**

Multi Purpose Vehicle
Se fuori sorprendono le sue linee decise e spigolose, dentro impressiona lo spazio straordinario a tua disposizione. E scegli la guida che preferisci, con i due motori da 1.300 cc e 1.500 cc.

Materia con finanziamento "Traveller" e GARMIN Nüvi 310 Bluetooth.
Finanziamento "Traveller" con nessun anticipo e rata costante di 199 € per i primi 2 anni, assicurazione Furto e Incendio, Atti Vandalici e Protezione Persona compresa nel finanziamento e il navigatore Garmin Nüvi 310 Bluetooth gratuito. Schermo da 3,5", lettore MP3, visualizzatore immagini per la fotocamera digitale, prenotazione diretta con touch screen di ristoranti o alberghi. Per la tua anima di viaggiatore.

Esempio: Importo finanziato Euro 13.175, 24 rate mensili da Euro 199,00 (Iva 7,25%, Tang 9,37% e 54 rate mensili da Euro 244,00 (Iva 7,49%, Tang 9,29%); Importo Euro 206,90. Operazione valida fino al 31/03/07, salvo approvazione Daihatsu Fin. Per gli informazioni presso i Concessionari che aderiscono.

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DELLA LIGURIA

FRCar
il paese dell'auto

Concessionario Ufficiale
Via Roma, 203
19020 Sesta Godano (SP)
Tel. 0187.891330 - Fax 0187.891699
www.frcar.it

DAIHATSU
Le auto costruite in Giappone.
www.daihatsu.it

c o m e e r a v a m o

IG sembra la trama di un film l'incredibile vita di Abele Ricieri Ferrari (Renzo Novatore)

Storia di un anarchico tra lotte, passioni e delitti

di Stefano Bozza

Quella che ci accingiamo a raccontare è la storia di un giovane anarchico arcolano la cui vita potrebbe benissimo reggere la sceneggiatura di un film. Protagonista **Abele Ricieri Ferrari** (più conosciuto come **Renzo Novatore**). La vicenda si sviluppa nei primi anni del '900, ed è un intreccio tra lotte politiche, storie di banditismo, poesia e passioni. I fatti si consumano tra Spezia, l'Appennino reggiano, il Piemonte e Genova.

12 maggio 1890. Abele nasce a Fresonara (Arcola). Fin dai primi anni, dimostra il suo carattere di ribelle. Alla scuola elementare, insofferente al rigido protocollo dell'epoca, finisce sempre al "banco dell'asino". In pochi mesi, si chiude la sua avventura scolastica. Si getta in forsennate letture private, grazie ai libri del circolo mazziniano che frequentava. Un bambino "diverso", difficile.

1900. In quei primi anni gli ambienti culturali di Arcola pullulano di anarchici. Qualcuno parla ad Abele dell'ideale libertario e dell'anarchia, indirizzandolo soprattutto a **Max Stirner** e alla sua concezione di individualismo come elevazione dell'io a meta suprema. A 15 anni si definisce già anarchico.

1910. È la notte tra il 15 e il 16 maggio. Un incendio distrugge la chiesa della Madonna degli

Angeli ad Arcola dove, il mattino seguente, il cardinale

Pietro Maffi avrebbe dovuto celebrare una cerimonia. L'incendio, secondo i carabinieri, è provocato da Ferrari e altri giovani anarchici. Ma secondo **Pasquale Binazzi** (come scrive su "Il Libertario") l'incendio nasconde un complotto clericale volto a scatenare la repressione. Abele finisce in carcere a

Sarzana. Processato è scagionato

per mancanza di prove.

1911. Ricompare nei capitoli giudiziari ricercato per furto e rapina. Ferrari considera il lavoro salariato come una forma di schiavitù, per questo ritiene lecito l'"esproprio" nei confronti dei più abbienti. Si dà alla macchia.

30 settembre 1911. È arrestato. In questo periodo conosce **Chiara Emma Rolla**, diventata poi sua moglie e madre di tre figli. Comincia a scrivere interventi infuocati sui maggiori fogli libertari e anarchici come Cronaca Libertaria, Il Libertario, Iconoclasta, firmandosi con pseudonimi (il più famoso è Renzo Novatore). Il suo stile si colloca nel futurismo, il movimento che aggiorna drasticamente il linguaggio espressivo. "Spara a zero"

nel mucchio omogeneo dall'alto del suo individualismo e del suo scetticismo altamente cinico nei confronti delle teorie e delle filosofie, compreso il marxismo.

1914. Anno di illusioni infrante, di guerra. In Italia si spengono gli ultimi echi dello sciopero generale e i maggiori partiti si spaccano tra sostenitori dell'intervento o della neutralità. Novatore si schiera dalla parte dei pacifisti. Ma dopo l'entrata in guerra l'attività antinterventista diviene illegale. I contestatori sono sottoposti a piantonamenti e perquisizioni. Poi, verso la fine del conflitto, i vertici militari richiamano al fronte anche i giovanissimi e i congedati. In questa ultima categoria figura Novatore.

26 aprile 1918. Arruolato, si allontana senza permesso dal reggimento in partenza per il fronte: è diserzione e condanna a morte. Si rifugia tra la pianura e gli Appennini reggiani. Finisce la guerra. Abele resta alla macchia. Si organizzano battute di ricerca con l'impiego di 150 uomini. In quei giorni muore uno dei suoi tre figli. Novatore corre a casa, sfidando soldati e polizia, per dare l'ultimo saluto alla piccola salma.

Sembra ancora un film, ma non lo è.

Primavera 1919. Scoppiano i tumulti contro il carovita. Novatore si unisce alla rivolta. Nel maggio La Spezia cade nelle mani di un comitato rivoluzionario. Novatore e un altro anarchico del luogo, **Dante Carneseccchi**, sono impegnati come oratori itineranti nei paesi della provincia. A metà giugno un massiccio intervento di truppe stronca la rivolta.

31 giugno 1919. Novatore è arrestato a Sarzana e condotto alle carceri di Livorno in attesa di essere giustiziato.

2 settembre 1919. L'amnistia generale salva l'anarchico che torna a scrivere.

Settembre 1920. Il malcontento e la miseria sono all'apice. Davanti all'occupazione di molte fabbriche e all'istituzione di consigli operai autogestiti, Novatore torna in azione. Reduce da un emesimo arresto per aver partecipato all'assalto alla polveriera di Vallegrande e a una caserma della regia marina, partecipa alle sollevazioni. Elabora addirittura un piano per assaltare i fortini militari e le corazzate ormeggiate nel golfo. Tutto fallisce. E allora il nichilismo e l'individualismo di Novatore si estremizzano: da quel momento nessuna causa, nessuna compassione l'avrebbero più ostacolato.

Aprile 1921. Si dedica assieme al concittadino **Auro D'Arcola** e al pittore futurista **Giovanni Governato** alla realizzazione della rivista anarchica, "Vertice". Il tenore degli interventi è esplosivo. Un solo numero poi decide di sospendere le pubblicazioni perché non ritiene la rivista "degnata dei suoi autori". Scrive uno dei suoi pochi lavori completi: "Verso il nulla creatore", nel quale riemergono i temi sostenuti nei suoi articoli precedenti.

1922. Di fronte all'avanzare del fascismo, Ferrari si trova a un bivio: abbandonare le convinzioni e indossare la camicia nera,



oppure scappare in Francia. Non sceglie nulla di ciò. Prosegue sulla sua strada, beffardo e orgoglioso.

5 giugno 1922. Nella notte camion carichi di uomini armati di bastoni, spranghe e qualche fucile, arrancano sino a Fresonara, sotto la casa di Novatore. Le cronache parlano di fascisti, altre di regi poliziotti. L'intenzione è di spaventare l'anarchico che risponde con qualche colpo di rivoltella. Gli aggressori cercano di abbattere la porta. Dalla finestra vola una bomba a mano. Novatore scappa per poi aggregarsi, sull'appennino, alla banda di **Sante Pollastro**, famoso rapinatore di Novi Ligure di ispirazione anarchica.

14 luglio 1922. Novatore, Sante Pollastro e altri due banditi tendono un agguato a Tortona ad **Achille Casalegno**, cassiere della Banca Agricola Italiana. Nella colluttazione l'anarchico - secondo Sante Pollastro - spara e uccide il contabile. Ma non si esclude che il bandito abbia attribuito l'omicidio a Novatore (già morto all'epoca del processo) solo per difendere un complice.

29 novembre 1922. Epilogo. A Teglia, alle porte di Genova. Tra mezzogiorno e l'una il **maresciallo Lupano** (da tempo sulle tracce del bandito Pollastro), assieme ai carabinieri **Corbella** e **Marchetti**, entrano in abiti civili nell'osteria della Salute. A un tavolo siedono Pollastro e uno sconosciuto.

Pollastro si accorge dei carabinieri e impugna una pistola, come fa anche il suo compagno. Quest'ultimo apre il fuoco sul maresciallo che cade a terra, colpito a morte. Lupano, prima di spirare, spara a sua volta. Sul pavimento dell'osteria resta il cadavere senza nome dell'amico di Pollastro, mentre quest'ultimo infrange una vetrata e scappa.

Chi è quell'uomo che in tasca, oltre a dei documenti intestati a Giovanni Governato, ha una pistola e due caricatori, una bomba a mano e un anello contenente cianuro?

Non è certo Giovanni Governato, il pittore futurista. In una settimana i carabinieri risolvono il giallo dando un nome al cadavere: Abele Ricieri Ferrari.

Pochi giorni dopo si forma a Roma un governo prevalentemente fascista, con il cavalier **Benito Mussolini** nelle provvisorie vesti di presidente del Consiglio. È l'inizio della dittatura.

Nella primavera del 1919 il precipitare del disagio economico conduce il proletariato su un nuovo terreno di lotta. Il prezzo di tutti i generi di prima necessità, dai cibi al vestiario, sale in modo vertiginoso e insostenibile per le borse dei meno abbienti. Nelle principali città scoppiano moti violenti, che prendono il nome di "lotte contro il carovita". Folle minacciose si addensano innanzi agli spacci e ai mercati e impongono il dimezzamento dei prezzi. I commercianti sbigottiti subiscono i prezzi fissati dalla Camera del Lavoro o portano direttamente le loro merci alle sedi delle organizzazioni operaie che compiono sommarie distribuzioni. I giornali borghesi e benpensanti parlarono di saccheggi, di rapine e cose simili, ma il fatto è che il movimento non aveva sbocchi pratici per il rapido esaurirsi delle scorte. Non mancarono gli incidenti spesso gravi e gli scontri con la polizia, che pur avendo l'ordine di ristabilire la libertà di commercio, alla fine dovette spesso lasciar correre.

Il 10 giugno i moti contro il carovita esplodono alla Spezia; la folla assale il mercato e negli scontri con la polizia si hanno due morti e 25 feriti. Segue lo sciopero generale violentissimo; accorrono come pacificatori deputati e capi confederali, che la folla, come sempre in quel tempo, accoglie col grido di «pompieri!». Il 12 moto analogo a Genova, e a Torino, ove durante lo sciopero generale poliziotti e squadristi assalgono la Casa del Popolo. Il 16 giugno scoppia lo sciopero dei metallurgici di Dalmine che occupano la fabbrica, e Mussolini tiene il famoso discorso. L'abile politicante si pone a favore delle rivendicazioni operaie, approva lo sciopero, fa l'apologia di un movimento sindacale legato al partito fascista. Solo un «esperto» dei movimenti dei lavoratori poteva essere utile alla borghesia nell'organizzare la propria dittatura per scongiurare la minaccia di quella rossa.

IG nel '22 tra Spezia e Derthona

Spareggio epico senza fine

Campionato di calcio, Prima divisione gruppo B, stagione 1922-23. Poiché devono retrocedere 4 squadre, Derthona e Spezia si affrontano in uno spareggio rocambolesco giocato al Marassi di Genova il 1° luglio 1923.

I primi 90 minuti terminano sullo 0-0.

Nemmeno i supplementari servono a mutare il risultato e, non essendo stata ancora istituita la regola dei rigori, si decide di continuare a oltranza: chi segna per primo vince. Le due squadre si affrontano cercando di evitare ogni rischio. Il pubblico segue con trepidazione ogni azione.

Nessun pallone, però, entra nella rete e l'arbitro, alla fine, si vede costretto a sospendere l'incontro per... oscurità dopo ben 207 minuti di gioco, ossia 3 ore e 17 minuti!

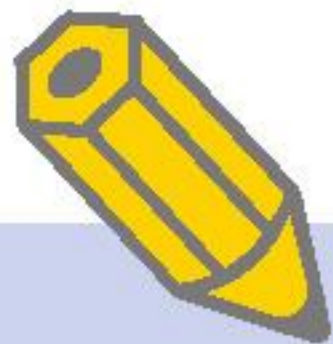
Una settimana dopo, stesso campo e stesso direttore di gara, la sfida si ripete con la vittoria dello Spezia per 3-2.

Il 17 luglio 1921 Sarzana è al centro di uno degli episodi più emblematici degli anni dell'ascesa del fascismo: una spedizione squadrista proveniente da Avenza, capeggiata da Renato Ricci, ingaggia un conflitto a fuoco con un gruppo di Arditi del Popolo; i carabinieri, intervenuti, arrestano 11 fascisti, compreso Ricci.

Il 21 luglio 1921, per liberare i loro camerati, giungono a Sarzana 500-600 squadristi, capeggiati da Dumini (passerà alla storia per l'omicidio di Matteotti); ingaggiata una sparatoria, 5 fascisti rimangono uccisi, mentre gli altri si danno a una fuga disordinata nei campi, incalzati dalla popolazione e dagli Arditi del Popolo. Il bilancio, alla fine, è di 18 morti e 30 feriti.

Il 29 gennaio del 1922 il re firma il decreto che riforma le circoscrizioni giudiziarie e sopprime un certo numero di tribunali e preture compresi i tribunali di Sarzana e Pontremoli e istituisce un unico tribunale alla Spezia.

Venne impostata nell'arsenale della Spezia il 5 marzo 1921 e varata il 20 dicembre 1923 la nave appoggio aerei Giuseppe Miraglia attrezzata come una base galleggiante per l'ordinaria manutenzione e la riparazione degli idrovolanti, equipaggiata con due catapulte per il lancio, e un "telone Hein" per il recupero degli aerei. Poteva trasportare fino a venti apparecchi. Nel primo dopoguerra fu utilizzata per il rimpatrio dei prigionieri di guerra italiani. Fu radiata il 15 luglio 1950.



a

g

e



DOVE E QUANDO

VENERDÌ 16

INCONTRO - Alle 17 nel SALONE IV CIRCOSCRIZIONE incontro con SALVATORE AMEDEO ZAGONE per la presentazione dei suoi libri "A Spesa la se disa..." e "Osterie della Spezia". Nell'occasione verranno esposti i disegni illustrativi di LUCIO BOIARDI.

STORIA - Alle 17.30 alla BIBLIOTECA MAZZINI per il ciclo di incontri sull'etica degli antichi il professor Bruno Centrone dell'Università di Pisa interviene sul tema "IL PROBLEMA DELL'UNITÀ DELLA VIRTÙ NEI DIALOGHI DI PLATONE".

SABATO 17

SARZANA - Prosegue il "CARNEVALE SARZANESE" organizzato dall'Arci Val di Magra, dalle Consulte territoriali e dalla Città di Sarzana. Oggi appuntamento, nel pomeriggio, all'area Gerardo.

DOMENICA 18

CARNEVALE - Terzo appuntamento con il carnevale al PARCO DI BRAGARINA alla Spezia. Per questa domenica, con inizio alle 15, l'associazione Gioca Jouer - che gestisce la struttura - propone una favolosa battaglia a colpi di... coriandoli. L'ingresso è gratuito.

MERCATINO - Dalle 10 alle 20 nelle vie del centro storico di SARZANA si svolge il mercatino "LA NATURA VA IN CITTÀ", mercatino della natura e del territorio con prodotti di stagione e biologici, prodotti naturali per la casa e la persona, con associazioni ambientaliste e di risparmio energetico.

SARZANA - Torna il CARNEVALE con la sfilata di carri nel quartiere SAN LAZZARO (partenza dalla Fratellanza Agricola).

MERCOLEDÌ 21

SPEZIALMENTE - Compie due anni il portale Spezialmente.it. Appuntamento per tutti alle 18,30 per un aperitivo al ristorante del locale Megamania, in Via del Canaletto sotto al Megacine.

MUSICA

Quello alle porte è un fine settimana denso, come al solito, di esibizioni dal vivo. Si inizia il venerdì sera con i concerti in programma al Pegaso e in Skaletta.

Nel locale di Ponte di Arcola sul palco salirà LA ROSA TATUATA, rock band genovese che nel 2006 con il suo quinto album, "Ciano", ha ottenuto una numerosa serie di riconoscimenti tra i quali il premio Ciampi, il premio Augusto Daolio, quello per il miglior disco autoprodotta al Mei e l'inserimento nel dizionario della Grande canzone italiana della Rizzoli. Nel circolo Arci di via Crispi 168 gli ospiti del venerdì saranno THE MANIKINS, gruppo garage punk

proveniente da Nykoping, Svezia.

La musica dal vivo del sabato sera si dividerà, ancora una volta, tra il palco della Skaletta e quello del Rda May Day. Nel centro sociale delle Pianazze sarà di scena il crustcore con le performances di BERSERK, GIUDA e THE HOLY MOUNTAIN (Usa). Una serata davvero spaccatimpani. In Skaletta è il turno dei RITUALS punk band veronese formatasi nel 2003. Dopo un demo di sette tracce ("Learn to get disgusted" -2004) e uno split, la loro musica è giunta alle orecchie dei talent scout della Wynona (Manges, Macrackins...) per la quale hanno registrato nel marzo scorso "The past twelve months".

IO, PAOLINO, D

VENERDÌ 16 alle 21 sul palco del TEATRO CIVICO andrà in scena Paolino Ruffini con il suo spettacolo esilarante "IO, PAOLINO, DOPPIO SHOW".

Uno show trasgressivo che rivisita, in chiave originale, scene e personaggi della storia del cinema e della tv giocando, dichiaratamente, sul coinvolgimento del pubblico, trasportato a sorpresa nel doppiaggio in diretta di personaggi di film e cartoni animati o nella recitazione di scene famose. Un varietà cinematografico interattivo, una sorta di "Reality Show teatrale" che vede tra i protagonisti Spider Man che soffre di aerofagia, la vera soluzione del Codice da Vinci, 007 all'Ipercoop, Il Signore degli anelli e tanti altri personaggi. Un successo per il quale parlano i numeri: il tour invernale 2006 del precedente spettacolo, "Io? Doppio! - L'eccesso", ha collezionato 80.000 spettatori in 40 date piazzandosi tra i primi 10 spettacoli più visti d'Italia; la replica estiva "Io doppio! L'importante è la salute" ha avuto quasi 50.000 spettatori in 25 date.

Gli ingredienti di "Io, Paolino, Doppio Show"? sono cabaret, avanspettacolo, digi-art e cinema. Il tutto suddiviso in quattro momenti clou:

"I Re Meic del Nido": rivisitazione cinematografica tramite la pratica del "remake", ovvero del rifacimento, con ignari spettatori che si improvviseranno a recitare (con tanto di scenografie e costumi) alcune tra le scene più famose della storia del cinema. "Cinequiz" e "Musichiere": un'occasione unica per coinvolgere la platea in un gioco a squadre sulla storia del cinema e della musica destinato ad entusiasmare. "Non c'è 2 senza tr3sh": immanca-

bile, il momento "spazzatura": ignari spettatori dal vivo tutto da ridere.

Infine, i mitici "3iler del Nido": i doppiaggi - famosissime che da anni circolano su internet - aerofagia, a John Wayne alle prese con prob - assunto al call center al Dottor Jeckyll ubriaco magiche. Insomma, ne vedremo delle belle!

Paolo Ruffini, livornese purosangue (quartiere grande pubblico per aver recitato nella pellicola "Miami" con la coppia comica Boldi - De Sica e a New York", di cui è uno dei protagonisti) la sua carriera è iniziata con una parte nel film " di approdare come veejay sull'emittente musicale pubblica e il salto di qualità con l'arrivata grafica di Rai 2 "Stracult", di cui è uno dei protagonisti con Fabio Ferri, Elena Bourika, Lillo & Greg. ormai instaurato un rapporto stabile diventato estivo "Matinee" condotto da Max Giusti e Venezia" per l'ultima Mostra del cinema. Incurato gli "Incontri al Caffè" presso La Versilia. Il sito dell'associazione www.nidodelcuculo.it è giorno. (Arianna Orisi)

PROBLEMI DI STUDIO?

L'ISTITUTO SCOLASTICO "ELIOS" TI PUÒ AIUTARE

CORSI DI RECUPERO PER LICEI E ISTITUTI

LEZIONI PRIVATE

NUOVO CORSO DI INGLESE PER BAMBINI
DAL 5 MARZO AL 5 GIUGNO
A PARTIRE DA € 90,00 (minimo 4 iscritti)

PER INFORMAZIONI: ISTITUTO SCOLASTICO "ELIOS"
Via Parma, 25 - La Spezia - Tel. 0187-511711



LA FESTA PIÙ PAZZA DEL MONDO.

Da venerdì 16 a domenica 18 febbraio, dalle 14 alle 20
LE MASCHERE DEL CARNEVALE
Foto-ricordo, divertimento e dolci sorprese per tutti!



Carrefour
MASSA
CENTRO COMMERCIALE



Aperto dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 21,30 domenica dalle 9 alle 21

SEMPRE APERTI

VIA MASSA AVENZA A12 USCITA MASSA

n

d

a

È in corso nella sede della Fondazione Carispe, in via Chiodo alla Spezia, la mostra "VIAGGIO NELLA PAROLA", realizzata dalla Fondazione Carispe e dalla Fondazione Eventi srl Unipersonale della Spezia, con la collaborazione del CAMEC, su ideazione, progetto e organizzazione del circolo culturale "IL GABBIANO". La mostra vede la partecipazione dei più noti poeti visivi italiani e stranieri e di altri artisti che nella loro ricerca hanno preso in considerazione la parola quale elemento determinante il loro lin-

guaggio e la loro poetica. Gli organizzatori, infatti, non hanno inteso promuovere una mostra di sola "poesia visiva", ma concentrare l'attenzione sul segno grafico della scrittura come segno primigenio, puro ed essenziale, così da far divenire la sola "parola", il più delle volte senza l'ausilio di altri sostegni figurativi, principale contenuto e forma estetica allo stesso tempo. L'esposizione è articolata in tre sezioni distinte e prevede un omaggio ad ALIGHIERO BOETTI (Torino 1940-Roma 1994), che si è particolarmente contraddistinto per l'uso della parola nella sua

complessa ricerca artistica concettuale. La GALLERIA 900 (via Leopardi, 45) dedica un omaggio al pittore MAURO FABIANI con una selezionatissima esposizione di opere. Agli archivi multimediali SERGIO FREGOSO, che hanno sede in via Monteverdi 117, è in corso la mostra "CINQUE E PIÙ TERRE" di ARTURO IZZO, artista, che ha un'esperienza trentennale nelle arti visive, spaziando dalla fotografia, alla creazione di documentari. La mostra sarà aperta fino a sabato 3 marzo. Info: 0187 713264.

Mostre

Organizzazione Eventi dalla Festa al Concerto

DIESIS

noleggiamo tutto il materiale per concerti e feste

lezioni di Chitarra e Basso

in collaborazione con **onde sonore**

info@diesiservice.com cell. 393.9143922

DOPIO SHOW

...tori coinvolti in un doppiaggio
...parodia in livornese di pellicole
...t. Da Spider Man che soffre di
...temi sessuali; da Rambo nuovo
...co di alcool anziché di pozioni
...e popolare Ardenza), è noto al
...cola di Natale 2005 "Natale a
...soprattutto nel recente "Natale
...n De Sica, Ghini, Bisio, Ferilli. La
... "Ovosodo" di Paolo Virzi prima
...cale MTV. Da qui, alcune diver-
...vo alla trasmissione cinemato-
...tagonisti dell'ultima edizione
... Con Rai 2 Paolino Ruffini ha
...ando l'inviato del programma
... della trasmissione "Stracult a
... oltre la scorsa estate Paolo ha
...na insieme a Romano Battaglia.
... è visitato da oltre 3000 fan ogni



Concessi cav. Renzo sas

Tradizione artigiana dal 1890

LE FABLIER

Una continuità nella produzione di Mobili Artistici che nasce da una tradizione artigianale classica. L'uso del legno massello unito ad una lavorazione accurata fa dei nostri Mobili dei Veri Oggetti d'Arredamento.

Via Nello Olivieri, 29
Rebocco - LA SPEZIA



0187.70.13.22 - 333.2846222

Arrediamo insieme... realizzeremo i vostri desideri...

Perchè essere single quando si può essere in due?

PER LUI

Nonostante non sia più giovanissima posso dire di essere ancora una donna molto attraente e femminile. Mi chiamo Mary, ho 47 anni e sono divorziata senza figli. Sono proprietaria di un centro estetico e il mio lavoro mi impegna molto ma riesco a trovare il tempo per coltivare le mie passioni: il ballo e il tennis. Vorrei accanto a me un uomo deciso e maturo, che sappia conquistarmi con galanteria, cosa aspetti?

Sono una bella ragazza di 28 anni, mi chiamo Federica, lavoro come commessa, ho capelli e occhi scuri. Sono curiosa e vivace, mi piace ballare, andare al cinema e uscire con gli amici. Non ho fretta di sposarmi e creare una famiglia, però sono impaziente di conoscere un ragazzo dolce, simpatico con il quale condividere i miei interessi e costruire una bella storia.

Mi presento, sono Miriana, ho 34 anni, lunghi capelli biondi e occhi azzurri. Sono una ragazza solare e dinamica, amo lo sport e la vita all'aria aperta. Non ho difficoltà a fare nuove amicizie, ma nei ragazzi che incontro trovo tanta superficialità. Cerco un uomo serio e maturo, che mi faccia sentire protetta e mi sappia corteggiare con dolcezza e passione.

Sono Maristella, ho 59 anni, sono commerciante e sono divorziata da molti anni. Qualche anno fa non pensavo assolutamente di rimanere sola, adesso che i miei figli sono andati via il tempo passa inesorabilmente! Sono una donna molto giovanile e dinamica, cerco un uomo profondo e di valori per condividere il resto della vita insieme.

PER LUI

Sono una segretaria di direzione, ho 35 anni e mi chiamo Bianca. Per natura sono sincera ed espansiva, molto disponibile con tutti, di aspetto carino ma non sofisticato. Mi piace stare in compagnia, sciare d'inverno e andare al mare d'estate. Tramite questo annuncio vorrei trovare l'uomo che fa per me, non ho grandi pretese, vorrei instaurare una bella amicizia con la speranza che nasca anche un'affinità sentimentale.

Mi chiamo Manuela, ho 29 anni, lavoro come assistente presso uno studio dentistico. Sono una ragazza graziosa e sensibile, amo molto gli animali e la vita all'aria aperta. La persona che sto cercando è con la quale vorrei costruire un futuro e un ragazzo sincero e piacevole. Penso che l'età e l'aspetto fisico non siano poi così importanti in un rapporto di coppia ma quello che conta sia la complicità e gli interessi in comune. Vuoi conoscermi?

Nonostante non sia più giovanissima posso dire di essere ancora una donna molto attraente e femminile. Mi chiamo Mary, ho 47 anni e sono divorziata senza figli. Sono proprietaria di un centro estetico e il mio lavoro mi impegna molto ma riesco a trovare il tempo per coltivare le mie passioni: il ballo e il tennis. Vorrei accanto a me un uomo deciso e maturo, che sappia conquistarmi con galanteria, cosa aspetti?

Sono una bella ragazza di 28 anni, mi chiamo Federica, lavoro come commessa, ho capelli e occhi scuri. Sono curiosa e vivace, mi piace ballare, andare al cinema e uscire con gli amici. Non ho fretta di sposarmi e creare una famiglia, però sono impaziente di conoscere un ragazzo dolce, simpatico con il quale condividere i miei interessi e costruire una bella storia.

INVIA UN SMS* AL N° 320.499.01.89

RICEVERAI GRATUITAMENTE 5 PROFILI DI PERSONE ADATTE A TE

*il costo del messaggio è quello di un semplice SMS, come previsto dal piano telefonico del proprio operatore.



La Spezia - Galleria Goito, 30 - tel. 0187 770036

(Grattacielo di Piazza Beverini) aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 20.00

E-mail: info.laspezia@elianamonti.it - www.elianamonti.it

ELIANA MONTI è il più grande punto d'incontro per "singles" in Italia, con migliaia di iscritti in più di 46 sedi operative.

LA SPEZIA
Corso Nazionale 117
Tel. 0187/510937
Fax 0187/514050
laspezia@gabetti.it
www.gabetti.it

LA SPEZIA

Gabetti
PROPERTY SOLUTIONS

SARZANA
Via Landinelli, 53
Tel. 0187/622800
Fax 0187/606654
sarzana@gabetti.it
www.gabetti.it

ZONA EST - LA SPEZIA

VEZZANO

Inserito in posizione panoramica, indipendente, verde, porzione ristrutturata composta da sala/cottura, camera, servizio e giardino 200 mq. € 65.000 rif.25/07

CEPARANA

In posizione tranquilla, no traffico, semindipendente, terratetto, ristrutturata, vani 4 con cantina, studio, terrazza abitabile e sottotetto. Affare € 165.000 rif. 10/07E

MIGLIARINA

Direzione Favaro/Pieve in piccola palazzina, appartamento ristrutturato di vani 5 con sottotetto recuperabile.

Affare € 170.000 rif.391E

CANALETTO

In palazzo ottima posizione verde con ascensore, ampio 3,5 vani abitabile subito con doppi balconi e ripostiglio. Luminoso e soleggiato € 143.000 rif.331E

TERMO

In casale indipendente, no su strada, porzione ingresso indipendente di vani 4 con giardino privato e posto auto. Da riattare interni. € 155.000 rif.E206E

LIMONE

Appartata, no traffico, in casale indipendente, bilocale in fase di ristrutturazione con cantina. Chiavi in mano

€ 105.000. rif.32/07

FORNOLA

Comodo villino indipendente con giardino privato, loggiato e cantina, composto da cucinotto, sala, due camere e servizio.

€ 165.000 rif. 440E

MELARA

In palazzina ristrutturata, ottima posizione tranquilla e residenziale, ampio trilocale ristrutturato, con arredo cucina e cantina.

€ 130.000 rif.30/07

MELARA

In ottimo palazzo ristrutturato, zona verde e luminosa, ampio 4 vani con veranda, cantina, abitabile subito. Affare

€ 155.000

LIMONE

In posizione soleggiata e verde, inserita in quadrifamiliare porzione semindipendente di vani 3 con giardino recintato, taverna con camino e cantina. Splendido € 135.000

ZONA CENTRO - LA SPEZIA

OSPEDALE

In zona richiesta e servita, palazzo ripristinato totalmente con ascensore, piano alto, vani 4 ampi con balcone. Da riordinare interni.

€ 180.000 rif.390C

FOSSITERMI

Incantevole posizione sottostante Colli, splendido attico recente costruzione, vani 4 con terrazza attrezzata, ottime finiture, cantina. Panoramica.

€ 265.000 rif.6/07C

CENTRO

Zona piazza Chiodo, ottima palazzina, piano alto, luminoso, soleggiato, vani 4 con balcone, ampia metratura. Solo piccoli lavori, no traffico. € 155.000 rif.310C

PIAZZA EUROPA

In palazzo signorile con portiere e ottime condizioni, appartamento di vani 4,5 abitabile, anche per uso ufficio.

€ 195.000 rif.13/07C

PIAZZA GARIBALDI

In ottimo palazzo con ascensore, appartamento di 4 vani di oltre 100 mq., abitabile subito, balcone, cantina, ripostiglio e solarium. € 265.000 rif.16/07C

PIAZZA GARIBALDI

Sovrastante in palazzo decoroso e comodo, appartamento ristrutturato composto da cucinotto, tinello, due camere matrimoniali, ampio servizio e ripost. € 150.000 rif.33/07

CENTRALISSIMO

In ottimo palazzo d'epoca, vicino viale Garibaldi, appartamento ristrutturato di vani 4,5 possibile 3 camere, particolari etnici, salone doppio e balcone.

€ 245.000 rif.5/07C

CENTRO

Palazzo storico appartamento ristrutturato di vani 4 con ottime rifiniture, parquet, balcone. Investimento sicuro

€ 130.000 rif.21/07C

OSPEDALE

In ottimo palazzo ristrutturato, ascensore, appartamento al piano 6 ed ultimo, abitabile subito, vani 5 con balcone, oltre 120 mq.

€ 350.000 rif.29/07C

ZONA OVEST - LA SPEZIA

PEGAZZANO

con vista sulla città, soleggiato appartamento con 2 camere letto, con balcone.

€ 95.000 rif 394 V

PEGAZZANO

con giardinetto di proprietà, grazioso bilocale con ampio bagno situato in palazzina di poche unità. Termoautonomo.

Rif 22/07 V

LA CHIAPPA

In zona tranquilla appartamento di 3 ampi vani oltre giardino terrazzato. In fase di totale ristrutturazione. Come investimento.

€ 128.000 rif. E 226V

FABIANO

In zona tranquilla e comoda, ampio appartamento di 4 vani con cucina abitabile e 2 spaziosi balconi. Termoautonomo.

€ 168.000 rif. E 350 V

ZONA TURISTICA E MARE

LA LIZZA

con stupenda vista golfo e mare, bilocale mansardato con ampio giardino. Ingresso indipendente. Possibilità box.

€ 150.000 rif 9V

CADIMARE

vicinissimo al porto, ampio monolocale ben suddiviso tra zona giorno e zona notte.

€ 120.000 rif. 16 V

CAMPIGLIA

nel borgo antico, particolare costruzione dell'800 da ristrutturare.

€ 35.000 RIF E345 V

PORTOVENERE

con incantevole vista mare, in trifamiliare d'epoca, ampio appartamento di rara reperibilità, giardino di proprietà frontemare.

ref E357 V

Gabetti
PROPERTY SOLUTIONS

DAL 16 AL 18 FEBBRAIO 2007
UN FINE SETTIMANA DI RISPARMIO

SEPIE FRESCHE
il kg

€4,50
LIRE 8.713



KIWI COOP
il kg

€0,98
LIRE 1.898



POMODORI CILIEGINI
vaschetta da 1 kg

€1,29
LIRE 2.498



LONZA DI SUINO
a tranci
il kg

€5,90
LIRE 11.424



INVERNIZZINA
200 g
(il kg €4,95)

€0,99
LIRE 1.917



OLIO D'OLIVA CARAPELLI
1 litro

€3,49
LIRE 6.758



Nei supermercati Coop di La Spezia:
via Saffi, via Amendola, via Monteverdi* e via Leopardi*.

I supermercati di via Saffi e via Amendola, sono aperti dal LUNEDÌ al SABATO dalle 8.00 alle 21.00
DOMENICA aperti dalle 8.30 alle 13.00

*chiusi la domenica e offerta pescheria non valida.

coop
LA COOP SEI TU.

IG

trasmissione organizzata dalla Consulta delle comunità delle religioni

Libertà religiosa in diretta tv a Tls

di David Virgilio

Una trasmissione televisiva organizzata dalla Consulta delle comunità delle religioni della Spezia è andata in onda recentemente in diretta su Teleliguriasud. In pratica una tavola rotonda, sul tema della libertà religiosa e di coscienza in Italia, alla quale ha portato un proprio messaggio di salute il sindaco Giorgio Pagano, e che ha visto partecipare Giuseppe Momigliano, rabbino capo della sinagoga di Genova; il pastore Domenico Maselli, presidente della federazione delle chiese evangeliche in Italia e segretario della Commissione affari costituzionali della Camera; Luigi La Croce, avvocato collaboratore dell'ufficio giuridico della Conferenza episcopale italiana; Tiziano Rimoldi docente di diritto ecclesiastico presso l'università avventista di Firenze; Abdul Kazir Ferrari portavoce della comunità islamica in Liguria; Milena Palladini rappresentante locale dell'Istituto buddista italiano "Soka Gakkai" e Paolo Ricciardi, rappresentante della comunità mormone. Ha moderato il dibattito Nicola Carozza di Teleliguriasud. Nel suo intervento il sindaco Pagano ha voluto sottolineare



come il dialogo fra le religioni sia alla base di una reale cultura di pace, una cultura che fa parte della storia della città, come suo Dna, risultato di una mescolanza di idee e culture diverse; il sindaco inoltre ha invitato i membri della Consulta a collaborare con l'amministrazione per realizzare spazi di incontro, di preghiera e di dialogo per la città.

Letizia Tomassone, pastora

evangelica, in qualità di portavoce della Consulta, ha illustrato alcuni obiettivi concreti della Consulta cittadina (spazi, visibilità, rapporti con le scuole), sottolineando come lo stesso metodo di lavoro adottato al proprio interno, costituisca già di per sé un importante momento di condivisione tra le persone che vi partecipano.

Si è avviata così la discussione tra i relatori: un dibattito ampio,

che ha toccato in particolare gli aspetti legislativi della libertà religiosa, legati alla recente presentazione in Parlamento di un testo di legge che, in considerazione delle numerose confessioni religiose che negli ultimi anni sono presenti nel nostro Paese, potrà regolare, una volta approvato, l'assistenza spirituale nelle carceri e negli ospedali, il riconoscimento del matrimonio celebrato davanti al ministro di culto, e le aggiunte "specifiche" per i musulmani circa la presenza nei cimiteri di spazi a loro riservati, la macellazione della carne secondo il loro rito e la previsione di un giorno di festa diverso dal sabato e dalla domenica, che per l'Islam è il venerdì.

Oltre alla questione normativa si è affrontato il tema del rapporto fra le diverse comunità, l'accesso alle informazioni, così come gli aspetti più specificamente individuali e comunitari della fede praticata. Tutti gli interventi hanno comunque tenuto a sottolineare come le comunità religiose siano una grande ricchezza per la società e per la città stessa, capaci di fornire strumenti di dialogo e tolleranza, per una reale integrazione delle persone.

Nuova legge per gli immigrati

La Regione ha approvato il disegno di legge: "Norme per l'accoglienza e l'integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati". Una legge che stanza direttamente 960mila euro per interventi sociali ma l'investimento complessivo ammonta a oltre un milione e 400mila euro. "Con questo testo quadro sull'immigrazione - ha detto l'assessore Enrico Vesco - la Liguria vuole assumere un ruolo di regia e di governo del fenomeno immigrazione fornendo una risposta organica. È una legge importante di grande respiro che punta sia alla qualificazione della presenza degli immigrati in Liguria, sia allo sviluppo di un clima culturale improntato al dialogo e al riconoscimento reciproco per prevenire l'acuirsi di tensioni sociali".

I campi di intervento

- PIANO REGIONALE** triennale volto a definire gli interventi idonei a perseguire l'integrazione sociale degli immigrati e il loro volontario rientro nei rispettivi Paesi di origine; una sezione immigrazione all'interno dell'Osservatorio delle politiche sociali e una Consulta regionale per l'integrazione dei cittadini stranieri immigrati;
- INTERVENTI** per il recupero delle persone assoggettate a forme di schiavitù o violenza;
- NEL CASO DI DISASTRI NATURALI O CONFLITTI** in Paesi non appartenenti all'Unione europea, la giunta regionale approva un piano straordinario di interventi umanitari. La Regione sostiene ed attua progetti di sostegno al rientro volontario e al reinserimento dei cittadini stranieri immigrati presenti sul suo territorio.
- INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE:**
 - attività di informazione sui diritti, doveri;
 - interventi di assistenza e di prima accoglienza per coloro che versano in situazioni di bisogno, anche in relazione a richieste di ricongiungimento familiare;
 - condizioni di parità rispetto ai cittadini italiani nell'accesso ai servizi sociali da parte dei cittadini stranieri immigrati;
 - servizi di mediazione linguistico-culturale;
 - attività di assistenza e tutela legale e di segnalazione di forme di discriminazione;
 - facilitazioni per l'apprendimento della lingua italiana;
 - contributi per la gestione di centri di aggregazione;
 - iniziative dirette a favorire il dialogo interreligioso tra la comunità locale e i cittadini stranieri immigrati;
 - scambi interculturali e iniziative di incontro, interventi di mediazione socio-culturale;
- POLITICHE ABITATIVE:** centri di accoglienza; alloggi sociali collettivi; accesso da parte dei cittadini stranieri immigrati regolarmente soggiornanti sul territorio regionale agli alloggi in proprietà o in locazione e agli alloggi di edilizia residenziale pubblica in condizioni di parità con i cittadini italiani;
- SERVIZI SANITARI:** la Regione promuove le azioni necessarie per favorire l'accesso ai servizi da parte di tutti i cittadini stranieri immigrati presenti sul territorio regionale. Ai cittadini stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno sono assicurate le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali per malattia ed infortunio e sono estesi i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva, nonché quelli relativi all'erogazione di cure essenziali;
- TUTELA DELLA GRAVIDANZA** e della maternità: alle donne incinte sono garantiti i servizi, l'accesso ai consultori familiari;
- MINORI.** È prevista l'iscrizione al Servizio sanitario dei bimbi ospitati da famiglie liguri per brevi soggiorni terapeutici;
- EPIDEMIE:** la Regione potrà autorizzare le Aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere ad erogare prestazioni a favore di cittadini provenienti da Paesi extracomunitari nei quali non esistono competenze medico-specialistiche per il trattamento di specifiche gravi patologie e la cui particolare situazione contingente non rende attuabili, per ragioni politiche, militari o di altra natura, l'assistenza sanitaria.

IG Metabar, film di Giorgio Laveri

Ciak speciale

Artisti volontari, pazienti e operatori dell'ex ospedale psichiatrico genovese di Cogoletto costituiscono il cast di una pellicola di Giorgio Laveri che presto arriverà nei cinema d'essai italiani. Con l'aiuto di una fotografia molto curata, il film narra i meccanismi che regolano le vite di persone la cui esistenza è determinata in gran parte dai sentimenti. Persone costantemente in equilibrio fra dolore e incertezza, che a volte si incontrano e tentano di aiutarsi. Sono le storie di Micaela, Claudia, Marco che conducono lo spettatore in un viaggio all'interno di un labirinto dove ognuno potrà confrontarsi con i protagonisti e con se stesso. Giovanni Bollea, neuropsichiatria e docente presso l'università "La Sapienza" di Roma, al termine della prima proiezione di "Metabar" ha detto: "Io, insieme a Basaglia e insieme a voi, mi sono sempre battuto per chiudere i manicomi. Ma oggi mi rendo conto che la vera follia è fuori, nella violenza, nell'indifferenza, nella guerra. E allora non ci rimangono che due alternative: riapriamo i manicomi, sempre più grandi, sempre più numerosi, oppure continuiamo a fare film come questo, continuiamo con queste iniziative".

IG

tre giornate per ricordare l'opera di Baden Powell

Gli scout spezzini in delegazione a Genova

Anche gli scout spezzini parteciperanno con una loro delegazione alle tre giornate previste a Genova per ricordare il pensiero e l'opera di Baden Powell (nella foto). A Palazzo Ducale della città dove lo scoutismo italiano è nato, si terrà uno degli incontri per celebrare i cent'anni dello scoutismo mondiale, da quando nel 1907 Lord Baden Powell organizzò il primo campo scout a Brownsea in Inghilterra.

Con il titolo: "Una sfida educativa dello scoutismo: l'educazione permanente degli adulti", il Masci (Movimento adulti scout cattolici italiani) il 16 febbraio aprirà il convegno con visite guidate a Genova alla ricerca delle tracce scout nella città. In serata, tra festa e storia, è previsto l'intervento di Vittorio



Pranzini su "Testimoni delle nostre radici, perché la memoria sia la base del nostro futuro". Sabato 17 grande gioco, laboratorio delle idee, quindi saluti e interventi del segretario regionale Roberto Ursino e del segretario nazionale Giacinto Bonae, a seguire, convegno con Peppe Tognon, professore di storia dell'educazione, Massimiliano Costa, vice presidente della regione Liguria, Franco La Ferla esperto della salvaguardia dell'ambiente, Luciano Corradini professore di pedagogia generale, Piero Lucisano prorettore e docente di pedagogia sperimentale. Moderatore Lanfranco Vaccai, direttore del Secolo XIX. Interverrà l'onorevole Giuseppe Fiorini, ministro della pubblica istruzione. Alle 18,45 in cattedrale celebrazione eucaristica

con l'arcivescovo monsignor Angelo Bagnasco. La giornata si concluderà con una cena all'acquario.

Domenica 18 febbraio con il titolo "La sfida educativa dello scoutismo" si svolgerà un dibattito condotto da Piero Badaloni, giornalista e direttore di Rai International, con testimonianze del vescovo di Como, della presidentessa del comitato centrale Agesci, di Ennio Remondino, giornalista Rai.

Il dibattito proseguirà esaminando le "prospettive per il futuro" con gli interventi di Mario Sica, esperto di storia dello scoutismo mondiale, di Riccardo Della Rocca, segretario internazionale del Masci, di Edo Patriarca, portavoce del Forum terzo settore, di Federico Lombardi, direttore della sala stampa vaticana e assistente ecclesiastico nazionale del Masci e di don Francesco Anfossi, assistente Masci Liguria. Concluderà il convegno il presidente nazionale Masci Littorio Prezioso.

1G

il bomber è sempre più la bandiera di questo Spezia

Salvarsi? Si può fare...

di Emanuele Costamagna

La bella vittoria di sabato scorso contro il Bologna ha dimostrato come lo Spezia possa coltivare l'ambizione di rimanere in serie B (magari evitando anche la lotteria dei play-out) tranquillamente. I tre punti incamerati, oltre ai risultati maturati dalle nostre dirette concorrenti, ci hanno portato appena al di sopra della zona calda, a quota 24. E per continuare a mantenerci in quota siamo attesi domani dal Verona, allo stadio Bentegodi, in una gara che definire delicata è un eufemismo. I giallo-blu, all'andata battuti 1-0 per la prima vittoria stagionale, hanno da poche giornate esonerato l'allenatore Ficcadenti, chiamando al suo posto l'esperto Giampiero Ventura (un ex delle aquile). La scelta ha pagato e il Verona, dall'essere in caduta libera, ha cominciato a risalire la china. Il mercato invernale è stato alquanto singolare: da un lato è stato ceduto ai cugini del Chievo il feroce centrocampista italiano, e dall'altro è stato acquistato dal Pescara Ferrante, un giocatore da molti dato per finito. Anche in questo caso però la scommessa della dirigenza è stata vinta, e l'ex bomber granata è stato protagonista di un ottimo avvio con la nuova maglia. La partita verso la quale stiamo andando incontro è uno scontro diretto, fra due formazioni, separate da 7 punti, che hanno una gran voglia di non abbandonare la serie cadetta, e che verosimilmente daranno vita ad uno spettacolo intenso e vibrante.

C'è una piccola curiosità a riguardo dello stadio che ci ospiterà: per il Verona la capacità del Bentegodi è di 9999 posti. Questo artificio fa sì che non scattino le misure previste dai decreti Pisani e dal recente decreto legge del governo Prodi. Infatti, la presenza dei famigerati tornelli agli ingressi, l'uso di telecamere, un adeguato spazio attorno agli stadi per gestire l'afflusso dei tifosi, scattano per le strutture a partire dai 10000 posti...

La bizzarria sta nel fatto che per il Chievo la capacità effettiva (com'è noto Chievo e Verona giocano nello stesso stadio), è superiore ai 10 mila posti.

Così, non essendo il Bentegodi a norma, la squadra di Del Neri giocherà, fino alla fine del campionato, a porte chiuse, mentre il Verona potrà giocare tranquillamente con il pubblico, ma naturalmente con la limitazione a 9999 spettatori.

Se teniamo presente che la tifoseria del Chievo ha vinto per ben cinque anni lo scudetto come pubblico più corretto della serie A, ci si può rendere conto di come le misure adottate in tutta fretta, e senza un'adeguata analisi di ogni singolo caso, possano portare a dei veri e propri paradossi. Questo non è e non vuol essere una critica al Verona o ai suoi appassionati tifosi, ma uno spunto per riflettere sulla situazione nella quale il calcio italiano è naufragato, e dalla quale speriamo possa rialzarsi.

Guidetti superstar

di Diego Di Canosa

Dopo le tragedie delle ultime settimane, partite come quelle di sabato scorso contro il Bologna sono il miglior spot per il calcio. E vedere giocare Guidetti lo è ancor di più. Finte, dribbling, cambi di passo, giocate spettacolari, gol che hanno fatto ravvedere tutti coloro che ritenevano che Max non fosse all'altezza di emergere in una categoria superiore alla serie C. Tra questi non c'era certamente il Livorno che, dopo aver ceduto Danilevicius, a gennaio stava per rilevare la metà dell'attaccante spezzino (circa 320mila euro).

Il sostituto sarebbe dovuto essere Soncin dell'Atalanta che poi, però, ha preferito andare ad Ascoli.

È sfumato così, come una trattativa tra le tante messe in piedi nel rocambolesco mercato di Ceravolo, il trasferimento di uno dei più grandi goleador che abbiano mai vestito la maglia bianca.



Che Guidetti sia un giocatore con un carattere difficile e con peculiarità tecniche atipiche, è risaputo. Di lui un ex



allenatore aquilotto diceva sempre ironicamente: "Per rendere al meglio deve sentire la fiducia di tutti, perché può vincere le partite da solo, ma a volte è un

ciucciaruote" prendendo in prestito il termine dal ciclismo dove si usa per indicare un corridore che sfrutta la scia, faticosamente aperta di chi lo precede, per poi colpire con un guizzo in volata.

E mai paragono fu più azzeccato. Perché Max è così. Non chiedetegli di sacrificarsi per la squadra a prescindere, lo fa quando se la

sente, raramente.

Lui vuole stare lassù dove può far male all'avversario, mentre i compagni fanno il lavoro sporco, in attesa che gli arrivi il pallone giusto per colpire con un guizzo dei suoi. E quando colpisce lo fa sempre allo stesso modo, mai banale, con giocate che gli riuscirebbero in tutte le categorie, dalla serie C alla serie A.

Guidetti non è un trasciatore, non è uno che, come si dice, "fa la guerra" con i difensori avversari. Preferisce stare lì, sornione, usare l'intelligenza e la tecnica, non i gomiti.

Per questo, non è un segreto, l'amore con Soda, che guarda caso da calciatore era un centravanti di sfondamento, non è mai sbocciato.

E tanto meno con Ceravolo, il consulente di mercato. Uno che mette i "suoi" davanti. Sempre e comunque sia.

Così a inizio stagione, quando era chiaro

che Max avrebbe avuto bisogno di alcune partite per acclimatarsi in serie B, è stato accantonato quasi subito a favore di Dionigi, tanto che delle prime sei gare della stagione non ne ha mai giocata una interamente.

Solo quando si è infortunato Varricchio, Guidetti è riuscito a trovare più spazio giocando però spesso come unica punta, ruolo che certamente non esalta le sue caratteristiche tecniche e tattiche. Non è infatti un caso che le migliori gare le abbia disputate giocando in coppia con un altro attaccante capace di aprire dei varchi nelle difese avversarie o, per l'appunto, di "fare la guerra". E il compagno con il quale meglio sembra integrarsi è sicuramente Varricchio.

Purtroppo però, a causa delle scelte tecniche e del lungo infortunio di cui sopra, raramente i due sono riusciti a giocare insieme. Ma quando lo hanno fatto, a esclusione della sciagurata trasferta di Treviso in cui tutta la squadra è apparsa appannata, i risultati si sono visti.

Con il Bologna i due hanno fatto ammatire la difesa avversaria, ma già contro il Piacenza, quando Guidetti è subentrato a causa dell'infortunio a Baù, la squadra ha cambiato volto.

Intanto a seguire Max, il cui contratto scade nel 2008, continuano a esserci gli emissari del Livorno e, secondo fonti ben informate, la società labronica sta spingendo per ottenere un accordo di massima per averlo a fine stagione.

Si dice che nel calcio di oggi le uniche bandiere siano Totti e Del Piero. Non però a Spezia. Oggi più che mai, per i tifosi aquilotti una sola è la bandiera: Max Guidetti.

Lo show minuto per minuto



1



2



3



4



5



6

- 1) Trasferte vietate e curva degli ospiti che resta vuota.
- 2) Si inizia con un minuto di silenzio per commemorare la tragica scomparsa del dirigente della Sanmarinese Licursi e dell'ispettore di polizia Raciti.
- 3) Guidetti sempre protagonista. Dal suo sinistro la palla vola fino a stamparsi sul palo con Antonoli immobile.
- 4) Assit millimetrico di Guzman per Varricchio che si invola verso la porta avversaria.
- 5) Superato ogni ostacolo Varricchio calcia di piatto mandando la palla nel sacco. È il due a zero.
- 6) Prima foto per Quadri al debutto nello Spezia in questa stagione.

IG

serie D

Sarzanese corsara Il Foce inciampa

di Arianna Orisi

Il ritorno in campo della serie D, dopo la sosta forzata per i tragici fatti accaduti a Catania, segna l'ottima vittoria esterna per 2 reti a 1 della Sarzanese contro il Forte dei Marmi di Ciardelli e del portiere ex aquilotto della promozione in B Daniel Ugo Rubini.

I rossoneri di Zuccarelli, che all'andata avevano rimediato solo un pareggio, segnano già nel primo quarto d'ora di gioco con il quattordicesimo goal stagionale di Federico Tosi e bissano al 40' del secondo tempo grazie alla rete del neo entrato David Manfredi.

Pur soffrendo un po' nel finale per l'espulsione di Memushaj e per il goal del Forte dei Marmi che a pochi minuti dal fischio di finale accorcia le distanze, i rossoneri riescono a portare a casa la terza vittoria consecutiva in trasferta dopo quelle con il Forcoli e con il Fo.Ce Vara nel derby di quindici giorni fa.

La Sarzanese sale così in classifica a 30 punti, a meno tre dalla zona play-off e a un punto soltanto dal Fo.Ce Vara, che subisce un'amara battuta d'arresto sul proprio campo.

Il Cascina di Masi, che da cinque partite non otteneva una vittoria, si impone allo stadio di Follo con le due reti di Cecchi che vanificano l'iniziale vantaggio degli uomini di Barbuti grazie al rigore procurato al 14' da Cusini e trasformato da Fiorino.

Il Fo.Ce Vara viene dunque scavalcato in classifica dal Cascina ma con i suoi 31 punti resta saldamente nella parte alta della classifica e cerca il riscatto già a partire dal prossimo impegno di campionato.

Domenica la Sarzanese sarà impegnata sul proprio campo contro l'Armando Picchi di Livorno, mentre il Fo.Ce Vara dovrà affrontare in trasferta la capolista Viareggio, reduce da una sorprendente quanto inaspettata sconfitta fuori casa con il San Sepolcro.

La classifica vede ancora in fuga il Viareggio (45 punti), inseguito dal Figline (39), insieme a Forcoli, Pontedera e Cascina (33) in zona play off. Il Fo.Ce è a soli due punti dall'area promozione, seguito dalla Sarzanese a 30 punti.

IG

circolo scherma La Spezia

Che stoccate!

Eccellente prova degli atleti del "Circolo scherma La Spezia" nella seconda prova interregionale Liguria/Piemonte svoltasi recentemente a Chiavari.

Marco Salmeri (nella foto) si è piazzato al primo posto nel fioretto maschile categoria allievi, dimostrandosi il migliore tra i numerosi atleti liguri e piemontesi, precedendo di pochissimo i compagni di sala Federico Peruzzi, Lorenzo Prayer, Leonardo Azzolini e Nicola Tatarelli. Soddisfazione tra i piccoli esordienti delle "prime lame" dove Marco Di Monte e Sofia Figoli si sono imposti nei due primi posti nei pari età della Liguria e del Piemonte. Da segnalare l'ottimo piazzamento di Batrice Tripaldelli, settima nel fioretto femminile allieve, precedendo Giorgia Savino e Rebecca Buselli. Di particolare menzione Claudio Balzano che per una stoccata non è entrato nei finalisti di fioretto classificandosi al nono posto. Federico Cornetto e Francesco Langella hanno dato il meglio classificandosi rispettivamente 22° e 23° nella spada maschile, mentre nella spada femminile Sara Grillo si è classificata al 25° posto precedendo Giada Casavecchia e Diletta Bordigoni; 23° posto, infine, per Dario Del Nevo. Grande soddisfazione per i risultati, che pongono la società tra le prime in Liguria, è stata espressa dal maestro Alberto Prayer. Ottimi risultati degli schermatori spezzini anche a Salerno nella seconda prova del Circuito nazionale under 14. Nel fioretto categoria ragazzi eccellente nono posto per Lorenzo Prayer, figlio del maestro Alberto, che lo spingono nei primi posti del ranking nazionale della categoria. Nella categoria allieve Beatrice Tripaldelli si classificava al 20° posto, mentre nella pari età maschile ottime le posizioni di Marco Salmeri 18°, Federico Peruzzi 20° e Leonardo Azzolini 38°. Alberto Zicari, infine, nella quarta prova del circuito Master a Firenze otteneva una eccellente dodicesima posizione.



BASKET
SPEZIA
CLUB

POWERADECUP 2006
2007

CAMPIONATO A1 FEMMINILE
REGULAR SEASON

5ª GIORNATA
ritorno

DOMENICA 18 FEBBRAIO 2007 ORE 18,00
Palasprint - via Parma, 2 (SP)

MONTIGARDA BASKET MONTICHIARI
VS
TERMOCARISPE
LA SPEZIA



Fiera di Genova

ARTE GENOVA 2007

3ª Mostra Mercato d'Arte Moderna e Contemporanea

22 - 26 febbraio

Apertura al pubblico giovedì venerdì sabato e domenica ore 10 - 20 lunedì ore 10 - 13

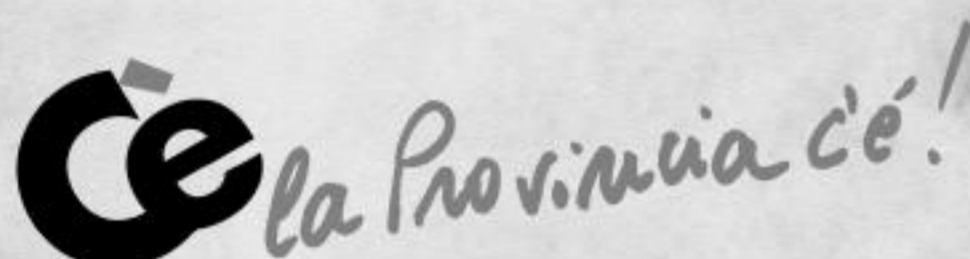
Segreteria organizzativa: NEF - Via A. Costa, 19 - Padova - Tel 049 8800305 - Fax 049 8800944



CENTRI PER L'IMPIEGO

il tuo futuro passa da qui.

I **Centri per l'Impiego** della **Provincia della Spezia** accompagnano i giovani nella ricerca di un lavoro adatto al proprio profilo professionale anche attraverso voucher formativi e tirocini e li sostengono nella creazione di una nuova impresa.



www.lavoro.laspezia.it

Info presso: **Centro per l'Impiego della Spezia**
Via XXIV Maggio, 22 - centroimpiegolaspezia@provincia.sp.it

Centro per l'Impiego di Sarzana
P.zza Vittorio Veneto, 6/c - centroimpiegosarzana@provincia.sp.it

PETITE PESTE 107 Sweet Years

VI ASPETTIAMO DAL 12 AL 17 FEBBRAIO

A SAN VALENTINO VENITE AD INNAMORARVI DI PEUGEOT.
Vantaggi fino a 4.000 € su Peugeot 107, 207 e 307 se rottami un usato euro 0 o euro 1 e fino a 3 anni di bollo gratis. In più con **Peugeot Finanziaria** zero anticipo, zero maxirata finale e prima rata a settembre! Offerta inclusi gli incentivi statali applicabile in conformità alla legge finanziaria 2007 sulle vetture in stock presso concessionarie aderenti all'iniziativa. Non cumulabile con altre in corso. Valida su vetture immatricolate entro il 28 febbraio 2007. Finanziamento salvo approvazione **Peugeot Finanziaria**.

PEUGEOT

San Valentino in PEUGEOT

Non perderti **un grande amore!**



Ti aspettiamo **in concessionaria**, in omaggio per te un dolce pensiero*



È un'iniziativa della concessionaria:
NUOVA GEICOVA S.R.L.
Via Privata O.T.O. 16
La Spezia

Tel. 0187-509328
Fax 0187-513167

*Fino ad esaurimento scorte

In collaborazione con Peugeot Finanziaria.
Consumo carburante l/100: urbano da 5,3 a 11,4; extraurbano da 3,4 a 6,3; combinato da 4,1 a 8,3; emissioni CO2 g/km: da 109 a 194.

qualcosa di personale

IG

via Valdilocchi, là dove nasce la birra

La bionda da sballo? È a Fossamastra

di Francesca D'Anna



Quando pensiamo al mastro birraio la prima immagine che ci balza in mente è quella di un pacioso monaco belga intento nel suo lavoro all'interno di un'antica abbazia oppure ci vediamo davanti un rubicondo bavarese tutto preso, con grande diligenza, dalla produzione della bevanda dal colore dell'oro. Ma il birraio alla Spezia ha il volto di Stefano Tonarelli, che insieme al socio Luca Masella, ha intrapreso quest'avventura particolare aprendo nel 2005 il Birrifico del golfo in via Valdilocchi 2. Quello di Stefano con la birra è un vero rapporto di

amore, infatti ci ha raccontato di essere da sempre un appassionato e di aver tentato anche l'avventura di gestione di un brewpub a Pian di Follo era il 1997. Successivamente è arrivato il birrifico dove vengono prodotte solo "real ales" di matrice anglosassone in un impianto da mille litri.

È un lavoro difficile?

"Come tutti i mestieri artigiani necessita di tempo, passione e voglia di mettersi sempre in discussione e di imparare. È un mestiere molto simile a quello del panettiere: le materie prime sono quasi le stesse. In antichità, per esempio, chi faceva il pane era preposto a fare la birra. Parlo dei tempi da cui ne provengono le prime testimonianze, dei sumeri e degli egizi. Ma è anche un lavoro moderno che richiede molta preparazione e anche nozioni di chimica".

I vostri sono prodotti di nicchia?

"Vorremmo puntare su un prodotto particolare, non mi piace definirlo di nicchia: la birra ad alta fermentazione di matrice anglosassone, di cui non si occupano molto gli altri microbirrifici italiani. Ma oltre a questa abbiamo anche dei prodotti stagionali come la birra natalizia, aromatizzata con cannella, coriandolo e cardamomo e molto più morbida, e quella di frumento un po' più acidula. Il nostro intento è quello di differenziare il più possibile le nostre produzioni".

Quali sono le vostre birre base?

"La golden Ale, la chiara che ha 5° alcolici; la India pale Ale, ambrata 5,5° e la doppio malto scotch Ale, una birra torbata 7,2° che viene realizzata con lo stesso malto che si usa per il whisky".

Dove avete acquistato l'impianto di produzione?

"Lo abbiamo preso in Inghilterra, dove ci siamo recati personalmente. Il sistema che utilizziamo è molto diverso da quello tedesco, che si usa di solito in tutta Europa. L'investimento è stato massiccio ma la qualità per noi è molto importante quindi, ne è valsa davvero la pena".

Parliamo ora di qualche abbinamento "birra-cibo"...

"Abbiamo promosso parecchie serate di degustazione proprio per far uscire la birra dal luogo comune che la indica come bevanda vista solo come accompagnamento per la pizza.

Per le birre vale lo stesso ragionamento che vale per i vini: la birra chiara si abbina molto bene con i crostacei e con i frutti di mare, ma anche con le verdure.

La India pale Ale va bene con le carni dal sapore non troppo forte. La doppio malto accompagna benissimo i cibi affumicati o la cacciagione. Quella natalizia è una birra da dessert e le birre estive, di frumento, si sposano molto bene con le insalate o con il pinzimonio".

Dove si possono acquistare i vostri prodotti?

"Per adesso ci basiamo sulla vendita diretta, qui in stabilimento, il lunedì, il giovedì e il venerdì nel tardo pomeriggio".

Dal punto di vista nutrizionale la birra è ottima e contiene meno calorie del vino. Cento grammi di birra chiara apportano solamente 34 calorie. Bisogna magari prestarle un po' più di attenzione poiché siamo portati a berne di più, soprattutto d'estate quando fa caldo. Apporta al fisico potassio, vitamine e sali minerali ed è fonte di fibre.

Se consumata in modiche quantità può prevenire gli attacchi di cuore, protegge dai radicali liberi e abbate le quantità di LDL (il cosiddetto colesterolo cattivo) e favorisce l'aumento di HDL (quello buono). Le quantità consigliate sono 2/3 bicchieri da 250 centilitri al giorno.

In questo modo il quantitativo di alcol rimane al di sotto della soglia massima consentita che è di 40 grammi per gli uomini e 30 per le donne. È particolarmente indicata per le signore perché aumenta il livello di estrogeni ritardando la menopausa e previene il rilascio del calcio dalle ossa, combattendo efficacemente l'osteoporosi.

Infine, la presenza di potassio e magnesio e la ridotta quantità di sodio favoriscono la diuresi. Avreste mai detto che un bicchiere di birra possedesse tutte queste proprietà?

Un muscolo come souvenir?

Un souvenir per La Spezia? Ecco un'idea originale. È del geometra Gianguido Balestri che per primo ha risposto al nostro invito. "L'idea - spiega Balestri - è basata sul *mitilus edulis*, volgarmente muscolo, opportunamente verniciato con un prodotto trasparente. Potrà venir presentato: a) un muscolo giovane, di proporzioni contenute (3-4 cm), collegato a una catenina con fermaglio portachiavi e all'interno delle due valve apribili la scritta "Golfo dei poeti - La Spezia"; b) un muscolo adulto (6-8 cm) sempre con la scritta "Golfo dei poeti - La Spezia" all'interno delle valve, contenuto in una scatoletta basculante di materiale plastico o prodotto più pregiato, per casi più importanti. Il costo sarebbe non elevato e l'acquirente porterebbe nel mondo il ricordo del viaggio. Bene, grazie a Balestri la strada è aperta; chi ha altre idee da proporre?"



cronache dallo zoo



Protagonista della rubrica di oggi è, suo malgrado, un branzino. Gironzolava dalle parti della scogliera di Lerici, nei pressi del castello, quando è incappato in un bocconcino che non poteva proprio lasciar perdere. Purtroppo per lui, il bocconcino nascondeva l'insidia di un amo, e il nostro amico è così finito nel cestino di un pescatore. La notizia della cattura ha presto fatto il giro del molo richiamando una piccola folla. Per forza, era una bestia del peso di oltre sette chili e di quasi un metro di lunghezza.

Questa settimana vogliamo fare gli auguri di buon compleanno a un nostro amico speciale, a un tifoso dello Spezia molto particolare. I suoi "genitori" sono i titolari della sede del club Bragazzi, il bar l'Ida. Lui è Guizzino ed è un pesciolino rosso che sabato 17 compirà 16 anni.

AI CONFINI DELLA REALTÀ



Si racconta che a Lerici, una volta, si svolgessero dei curiosi festeggiamenti per il martedì grasso.

Per le vie del borgo si faceva una processione a cui partecipavano tantissime persone. Su una lettiga portata a spalle giaceva un giovane uomo che vestiva i panni del "carnevale morto" e due colonne di persone lo seguivano.

Da un lato "i piangenti" che, incappucciati e vestiti di nero, pregavano di lasciar riposare in pace il carnevale; dall'altra "gli allegri" che sorridenti, giocosi e mascherati solleticavano e toccavano in varie parti del corpo l'uomo sulla lettiga e alla fine, ogni volta, il carnevale resuscitava.

Questa festosa usanza cadde in disuso quando ci si accorse che tutti coloro che impersonavano il Carnevale, dopo poco tempo dalla processione morivano davvero di malattia o in strani incidenti.

Coincidenza, superstizione o maledizione?

GENTE

- Il contrammiraglio Alberto Stefanini, spezzino, è il nuovo direttore del compartimento marittimo della Campania e comandante del porto di Napoli. Era capo del Reparto sicurezza della navigazione del comando generale del corpo delle Capitanerie di porto.
- Il pontremolese Armando Novelli, generale di corpo d'armata, vice comandante della forza multinazionale in Iraq, è il nuovo comandante delle Truppe Alpine.
- Franco Bertolani, dirigente del Comune di Sarzana, è stato nominato fra i componenti della "Commissione ministeriale per le cure primarie e l'integrazione socio-sanitaria" dal ministro della salute Livia Turco, commissione che dovrà individuare obiettivi e linee di indirizzo per avviare rapidamente i cambiamenti indispensabili a garantire ai cittadini attenzione e assistenza più adeguate e in linea con i loro bisogni.
- Il velista spezzino Luca Antonini del Circolo della vela Erix di Lerici, ha conquistato il secondo posto nella regata Rolex Sidney Hobart, svoltasi nelle acque australiane.
- Si è costituita a Porto Venere l'associazione "Amici del mare". Ne è presidente Mario Cantini che si avvale della collaborazione del segretario Franco Canese.
- Continua la raccolta di materiali di Sergio Fregoso per l'esposizione che si terrà sabato 17 marzo alla Palazzina delle Arti, nelle cui sale verrà aperto uno spazio dedicato al compianto fotografo.

LA GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile

Umberto Costamagna

Direttore Gino Ragnetti

Progetto grafico

Lilia Guida, Luca Crescenzi

Redazione

Stefano Bozza (Vice Direttore)

Emanuele Costamagna

Francesca D'Anna, Thomas De Luca

Filippo Lubrano, Arianna Orisi

Andrea Squadroni, David Virgilio

Fotografie

Cristiano Andreani

Testata giornalistica iscritta al

Registro Stampe del Tribunale della

Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication

Responsabile editoriale

Laura Cremolini

Responsabile operativo

Diego Di Canosa

Amministrazione e traffico

Mirko Monaco

Vendite pubblicità

Francesca Domenichini

Marco Rebecchi

Tel.: 335 423630

Email:

redazione@lagazzettadellaspezia.it

commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità

Via Fontevico 21/n - 19125 La Spezia

Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

Stampa Tipografia Fabbiani Spa

Via Privata Oto, 19100 La Spezia

CONVENIENZA & QUALITÀ



PAGAMENTO RATEIZZATO A TASSO 0%

CASA BERLONI

Via Corridoni, 28 ang. Via Gramsci
La Spezia · tel. 0187 705663 · vicino p.zza Brin